

Progetto

UNA VALLE ACCESSIBILE A TUTTI

MONITORAGGIO DEI LUOGHI DI INTERESSE TURISTICO IN VAL DI NON

1^a edizione dicembre 2012

PREFAZIONE

Si sente la necessità assoluta di muoversi.

E soprattutto di muoversi in una direzione particolare.

Una doppia necessità:

muoversi e sapere in che direzione (D. H. Lawrence).

La cooperativa GSH ha scelto la sua direzione ed ha intrapreso, già da qualche anno, un percorso di sensibilizzazione rispetto alle rilevanti tematiche dell'accessibilità del nostro territorio.

Nell'ottica del più vasto progetto per una **Valle accessibile a tutti**, si è scelto di diventare interlocutori attivi per il turismo sociale, affinché l'opportunità di fruire delle strutture ricreative, di visitare i luoghi culturali e le bellezze naturali, possa essere colta da tutti i turisti che giungono in Valle di Non, comprendendo così le esigenze particolari di chi presenta una disabilità.

Dopo accurati sopralluoghi, visite e perlustrazioni, gli utenti e gli operatori del Centro Socio Educativo Il Quadrifoglio hanno raccolto in questo compendio le informazioni indispensabili a chi si appresta a visitare un luogo d'interesse turistico. Auspichiamo che il risultato del lungo lavoro svolto possa essere d'immediata utilità, rispondendo così ai bisogni ed alle esigenze di tutti.

È con soddisfazione quindi che posso affermare che questo lavoro aggiunge un nuovo tassello e perfeziona l'impegno di GSH per la creazione di un territorio senza barriere.

Il Presidente

dott. Michele Covi

PRESENTAZIONE DEL REPORT



L'incomparabile bellezza della Valle di Non, l'esperienza maturata in ambito del progetto Barriere Architettoniche da parte del Centro socio educativo "Il Quadrifoglio" della cooperativa GSH, il desiderio di fornire informazioni ai turisti che ne hanno bisogno, in particolare alle persone con una disabilità motoria: ecco gli ingredienti del **Progetto "Una valle accessibile a tutti"**.

Non raramente capita di leggere "**accessibile a disabile**" e dopo breve, rendersi conto che così non è. L'accessibilità richiede molte cose e spesso capita che siano soggettive. Non sempre una struttura che va bene ad una persona con disabilità può andar bene ad un'altra; il miglior giudizio che si può ricercare in questi casi, è proprio quello della persona con disabilità stessa, che certamente ha una capacità di analisi superiore, essendone l'utilizzatore.

Oggi possiamo parlare ufficialmente di **TURISMO ACCESSIBILE**, al fine di dare possibilità a più persone di viaggiare trovando strutture fruibili, ricettive e capaci di accogliere piacevolmente i viaggiatori, permettendo loro di trascorrere una vacanza serena.

Fare **Turismo sociale** per la cooperativa GSH significa rispondere ad un bisogno di socialità; è uno stile di vita, è una scelta di valore che passa anche attraverso la vacanza, nello sviluppo di legami sociali, nel creare occasioni di arricchimento culturale e di promozione e di valorizzazione delle risorse del territorio.

Pur sapendo quanto sia difficile spostarsi e fare i turisti nelle valli periferiche e nelle aree verdi, non sempre è un'impresa impossibile, soprattutto se si parte con uno strumento informativo che aiuti la persona, o chi deve organizzare il viaggio, verso un itinerario il più possibile senza barriere.

Partendo dal principio che **"nessuno meglio di chi ne usufruisce può recensire un territorio"**, sono state raccolte varie esperienze di persone con disabilità, con reportage scritti e fotografici, in modo da fornire informazioni utili ad altri disabili che vogliono frequentare gli stessi siti, aiutare a capire se l'accessibilità dei luoghi o delle strutture "recensite" può andar bene per la propria disabilità, offrire recapiti e maggiori informazioni.

I dati sono stati raccolti nel periodo che va dal mese di giugno 2010 al mese di dicembre 2012 analizzando vari siti di interesse naturalistico, religioso, storico-culturale, sportivo ed economico-locale della Valle di Non. Nello specifico si è analizzata l'accessibilità del luogo, la presenza di parcheggi riservati alle persone con disabilità e di bagni attrezzati. Sono state evidenziate alcune caratteristiche del luogo d'interesse per saperne di più, si è specificato il come arrivare e i punti di appoggio per ricevere e approfondire eventuali informazioni relative.

L'equipe del Cse "Il Quadrifoglio"

INDICE

Introduzione

LUOGHI DI INTERESSE NATURALISTICO:

1. Canyon Rio Sass - Comune di Fondo pagg. 9-10
2. Due laghi - Comune di Coredò pagg. 11-12-13
3. Giardino della Rosa - Comune di Ronzone pagg. 14-15
4. Lago di Tovel - Comune di Tuenno pagg. 16-17-18
5. Lago Smeraldo - Comune di Fondo pagg. 19-20
6. Parco Fluviale Novella - Comuni di Cloz, Dambel e Romallo pagg. 21-22-23
7. Passo Mendola - Comune di Ruffrè-Mendola pagg. 24-25-26
8. Santa Giustina, Località "Le Plaze" - Comune di Taio pagg. 27-28

LUOGHI DI INTERESSE RELIGIOSO:

9. Basilica dei SS. Martiri Anauniensi - Comune di Sanzeno pagg. 30-31
10. Basilica di Santa Maria - Comune di Bresimo pagg. 32-33
11. Santuario della Madonna di Senale - Comune di Senale - San Felice pagg. 34-35-36
12. Santuario di San Romedio - Comune di Coredò pagg. 37-38-39

LUOGHI DI INTERESSE SPORTIVO:

13. Pista Ciclopedonale dell'Alta Val di Non - Alta Val di Non pagg. 41-42-43
14. Centro sportivo "Conca Verde" - Comune di Amblar pagg. 44-45
15. Centro sportivo - Comune di Sarnonico pagg. 46-47
16. Palaghiaccio - Comune di Fondo pagg. 48-49
17. Centro dello Sport e del Tempo Libero - Comune di Cles pagg. 50-51-52
18. Seggiovia Monte Nock - Comune di Ruffrè-Mendola pagg. 53-54
19. Seggiovia Monte Roen - Comune di Ruffrè-Mendola pagg. 55-56-57
20. Tennis Halle - Comune di Cavareno pagg. 58-59

LUOGHI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE:

21. Castel Thun - Comune di Vigo di Ton pagg. 62-63-64
22. Palazzo Assessorile - Comune di Cles pagg. 65-66
23. Casa Campia - Comune di Revò pagg. 67-68
24. Casa De'Gentili e Percorso Multimediale della Valle di Non - Comune di - Sanzeno pagg. 69-70-71
25. Casa Marta - Comune di Coredò pagg. 72-73
26. Diga S. Giustina e Mostre Permanenti - Comune di Taio pagg. 74-75-76
27. Museo degli Usi e Costumi d'Anaunia e Museo delle Cartoline d'Epoca e del Collezionismo - Comune di Ronzone pagg. 77-78
28. Museo Padre Kino - Comune di Taio pagg. 79-80
29. Museo Retico - Comune di Sanzeno pagg. 81-82
30. Palanaunia "Sala del Bosco" - Comune di Fondo pagg. 83-84
31. Segheria Veneziana- Comune di Coredò pagg. 85-86
32. Biblioteca "Don Fabio Fattor" - Comune di Romeno pagg. 87-88-89

LUOGHI DI INTERESSE ECONOMICO-LOCALE:

33. Mondo Melinda - Comune di Taio pagg. 91-92

TRASPORTO PUBBLICO:

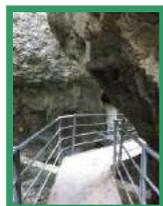
34. Ferrovia Trento-Malè-Marilleva e Servizio Extraurbano - Trentino Trasporti pagg. 94-95-96-97
35. Funicolare del Passo della Mendola - Comune di Ruffrè- Mendola pagg. 98-99-100

Elenco dei siti internet consultati pagg. 101-102-103-104

LEGENDA DEI SIMBOLI USATI

	ACCESSIBILE	Non sono presenti ostacoli che impediscono l'accessibilità al luogo di interesse.
	ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO	Il luogo è accessibile ma ci sono limiti dovuti o alla morfologia del territorio o al tipo di struttura (pur rispettando le normative vigenti). Si necessita pertanto di accompagnamento.
	NON DEL TUTTO ACCESSIBILE	E' possibile accedere in parte al luogo di interesse, ma non si può visitare o usufruire nella sua totalità, data la presenza delle barriere architettoniche.
	INACCESSIBILE	Le caratteristiche del luogo non permettono la fruibilità da parte di persone costrette in carrozzina.
	PARCHEGGIO RISERVATO AI DISABILI	Nel luogo di interesse è presente almeno un parcheggio riservato ai disabili.
	PARCHEGGIO	Nelle vicinanze del luogo di interesse è presente un parcheggio, ma non ci sono posti riservati ai disabili.
	NESSUN PARCHEGGIO	Nessun parcheggio è presente nelle vicinanze del luogo di interesse.
	BAGNO ATTREZZATO	Nel sito da visitare o da usufruire è presente un bagno idoneo per persone in carrozzina o con difficoltà motorie.
	BAGNO ATTREZZATO NON ACCESSIBILE	Nel sito da visitare o da usufruire è presente un bagno idoneo per persone in carrozzina o con difficoltà motorie, ma non accessibile a causa di barriere architettoniche.
	TOILETTE	Nel luogo di interesse sono presenti i servizi igienici, ma non sono prettamente adibiti ai disabili e quindi non del tutto accessibili.
	NO TOILETTE	Nel sito da visitare o da usufruire non sono presenti servizi igienici di nessun tipo.
	RAGGIUNGIBILE CON MEZZI PUBBLICI	Il posto è raggiungibile tramite mezzi pubblici attrezzati per disabili.
	RAGGIUNGIBILE CON MEZZI PROPRI	Non ci sono divieti a raggiungere il luogo con mezzi propri, necessitando talvolta del cartellino che attesta la disabilità.

LUOGHI DI INTERESSE NATURALISTICO:



1. Canyon Rio Sass - Comune di Fondo



2. Due Laghi di Coredo e Tavon - Comune di Coredo



3. Giardino della Rosa - Comune di Ronzone



4. Lago di Tovel - Comune di Tuenno



5. Lago Smeraldo - Comune di Fondo



6. Parco Fluviale Novella - Comune di Cloz, Dambel e Romallo



7. Passo Mendola - Comune di Ruffrè - Mendola



8. Santa Giustina, Località "Le Plaze" - Comune di Taio

1. CANYON RIO SASS

😓😓 INACCESSIBILE



COMUNE DI FONDO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Per la tipologia del percorso costituito da passerelle metalliche a sbalzo, scalinate e scalette risulta impossibile accedervi in carrozzina.

Per saperne di più...

Nel cuore della borgata di Fondo si trova il Canyon Rio Sass, una forra scavata dal flusso dell'acqua del torrente che attraversa il paese. Il Canyon di Fondo taglia in due l'importante centro dell'alta Val di Non. Dal 2001 il percorso, divertente e affascinante per tutti, ma soprattutto per i ragazzi, è agevolmente percorribile grazie a passerelle a sbalzo, scalinate e scalette, per andare alla scoperta di acque vorticosi, cascate e marmitte dei giganti, fossili, stalattiti e stalagmiti. Un dislivello di 145 metri, 348 gradini: un'ora e mezza di emozioni. Un'esperienza emozionante che richiede alcune piccole precauzioni: così, con la mantellina gialla, l'elmetto protettivo e la radio ricevente, tutto sarà pronto per la visita guidata alla scoperta di un mondo affascinante. Oltre ai vari fenomeni creati nella roccia attraverso il movimento dell'acqua, tra il susseguirsi di curve e controcurve, interessanti sono le alghe rosse e verdi, i muschi e le felci. Gli effetti di luce fanno il resto giocando con gli anfratti e con la splendida vegetazione presente nella parte finale. L'acqua sotto la passerella scorre a profondità variabile e il Rio Sass si sprofonda in certi punti fino a 45-50 metri. Anche la distanza fra le due pareti varia, da un minimo di 25 centimetri a circa 30 metri, con colonie di alghe rosse e verdi che tingono le rocce con fiammate improvvise.

Come arrivare...

Per arrivare a Fondo, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sempre sulla statale n. 43 in direzione Fondo per altri 21 chilometri. La sede della cooperativa Smeraldo, che si occupa della gestione del Canyon e organizza le visite guidate, si trova in piazza S. Giovanni, al centro del paese.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	È possibile visitare il Canyon, uno dei patrimoni più originali della Valle di Non, solo con l'assistenza di guide esperte.
PARCHEGGIO...		Nelle vicinanze è presente un parcheggio per disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	Si può raggiungere il paese di Fondo sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Sono presenti i servizi igienici, ma non sono attrezzati per le persone disabili.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Cooperativa Smeraldo (visita guidata al Canyon): Tel: 0463/850000, e-mail: smeraldo@fondo.it

Comune di Fondo: Tel: 0463/831101, Fax: 0463/830314, e-mail: c.fondo@comuni.infotn.it

2. DUE LAGHI DI COREDO E TAVON



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI COREDO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Per la morfologia del territorio si consiglia la visita al lago con accompagnamento, vista la presenza di sentiero sterrato in alcuni punti.

Per saperne di più...

I laghi di Coredò e Tavon, località divenuta negli anni uno dei luoghi più frequentati da turisti e residenti della Valle, sono bacini artificiali, divisi da una diga, creati nel 1958 a scopo irriguo. In entrambi i laghetti è possibile praticare la pesca sportiva, senza bisogno di licenza ma pagando un permesso giornaliero. La zona dei Due Laghi, detta anche Località Palù, è caratterizzata inoltre da un ampio parco verde attrezzato con aree per pic-nic, percorso vita, campo da beach volley ed un ampio parco giochi per bambini. Il posto ideale per trascorrere dei momenti di relax immersi nella natura lasciando i bambini liberi di correre all'aria aperta. I laghi possono inoltre essere il punto di partenza di escursioni a piedi per visitare il Santuario di San Romedio o l'antica Segheria Veneziana, e di escursioni in bicicletta. La località dista 10 minuti a piedi dal paese di Coredò, che è facilmente raggiungibile percorrendo il Viale dei Sogni, un comodo sentiero completamente coperto dal bosco per tutto il suo percorso.

La Cooperativa GSH cura, con l'impegno dagli ospiti presenti nei servizi della Cooperativa, un orto biologico nei pressi del lago, dove è possibile acquistare prodotti genuini e biologici nel periodo primavera-estate. Durante l'estate la Cooperativa organizza anche lo "spazio orto", un'attività di animazione per bambini legata alla natura dove vengono realizzate composizioni floreali e disegni in tema. L'orto è accessibile a tutti.

Come arrivare...

Per arrivare a Coredò, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sempre sulla statale n. 43 in direzione Coredò per circa 700 m, successivamente si devia a destra e si prosegue sulla strada provinciale n. 7 per 4 chilometri. Arrivati in paese si seguono le indicazioni per i due Laghi.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	In località "Palù", troviamo i due laghi di Coredò e Tavon. Qui è possibile praticare la pesca sportiva. Nella località è presente un parco, luogo per trascorrere dei momenti di relax e svago, attrezzato per i bambini con grandi spazi a disposizione dove è possibile attuare un "percorso vita".
PARCHEGGIO...		È presente un ampio parcheggio.
RAGGIUNGIBILE CON...		Il lago si raggiunge con mezzi propri. È possibile arrivare al paese di Coredò con mezzi pubblici e raggiungere i laghi a piedi.
SERVIZI IGIENICI...		Nelle vicinanze dei laghi sono presenti dei bagni pubblici attrezzati.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Pro Loco Coredo: Tel: 0463/536199

Ufficio di Coredo: Tel/Fax: 0463/536499, e-mail: info.coredo@visitvaldinon.it

Comune di Coredo: Tel: 0463/536121, Fax: 0463/536669 , e-mail: coredo@comuni.infotn.it

3. GIARDINO DELLA ROSA



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI RONZONE
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Per la tipologia del percorso costituito da salite e discese, pavimentazione costituita da ciotoli e ghiaia a tratti, si consiglia la visita al giardino con accompagnamento.

Per saperne di più...

Il "Giardino della Rosa" di Ronzone si adagia su una delle più caratteristiche terrazze dell'Alta Val di Non. Un luogo meraviglioso da cui lasciar scorrere lo sguardo su scenari incomparabili. Il roseto, una rarità, a mille metri d'altezza trascina nel sogno tra centinaia di varietà e migliaia di rose con la loro storia, i loro profumi e il loro fascino. Uno spettacolo unico dove la natura si sposa con l'ambiente e il paesaggio agrario primitivo, uno scenario meraviglioso, un anfiteatro naturale circondato da prati verdi, boschi di conifere e catene montuose. Il "Giardino della Rosa" conduce alla scoperta delle rose del mondo. Oltre quattrocento varietà e migliaia di rose: botaniche, antiche, ibridi inglesi, autoctone dell'arco alpino formano l'essenza di questo giardino, accompagnate da aiuole monocromatiche, specie rare e lontane. Gran parte delle rose provengono dalla famosa collezione di David Austin, uno dei più rinomati vivaisti d'Inghilterra.

Come arrivare...

Per arrivare a Ronzone, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora sulla statale n. 43 per 15 chilometri in direzione Ronzone. Arrivati a Ronzone si seguono le indicazioni per il "Giardino della Rosa".

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	NATURALISTICO E TEMPO LIBERO	Il "Giardino della Rosa" conduce alla scoperta delle rose del mondo. Oltre quattrocento varietà e migliaia di rose: botaniche, antiche, ibridi inglesi, autoctone dell'arco alpino formano l'essenza di questo giardino, accompagnate da aiuole monocromatiche, specie rare e lontane.
PARCHEGGIO...		Nel parcheggio del giardino è presente un posto riservato ai diversamente abili, che manca però di segnaletica verticale.
RAGGIUNGIBILE CON...		Si può raggiungere il giardino della rosa sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Al momento non sono presenti servizi igienici.

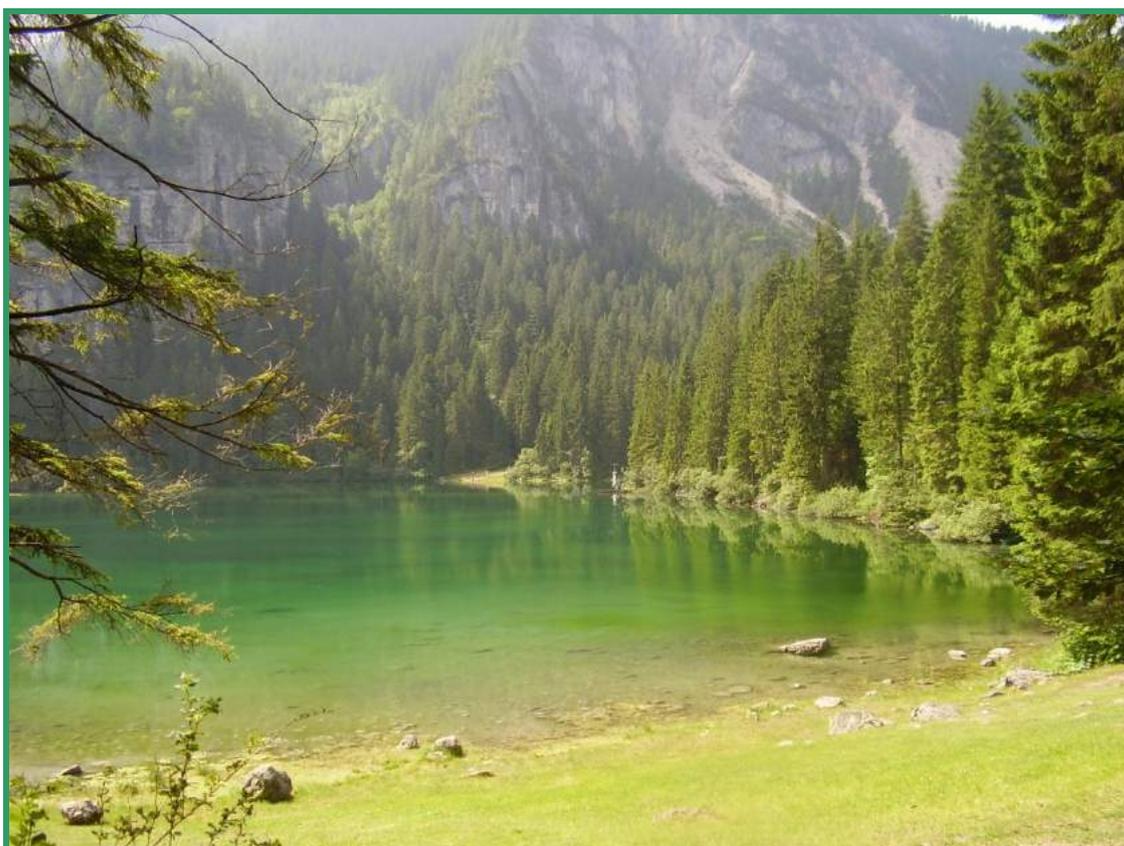
Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it
info@giardinodellarosa.it, www.giardinodellarosa.it

4. LAGO DI TOVEL



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI TUENNO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Per la morfologia del territorio si consiglia la visita al lago con accompagnamento, vista la presenza di sentiero sterrato. Il lago è raggiungibile solo in alcuni punti, ma non è possibile compierne il giro completo. Il centro visitatori, ove è possibile conoscere ed esplorare l'ambiente, tramite percorsi didattici, è completamente sbarrierato.

Per saperne di più...

Il lago di Tovel, le cui acque limpidissime assumono incredibili tonalità di blu e di verde, si trova a quota 1178 metri: non è molto grande, è lungo circa 1 chilometro, largo 570 metri e la profondità massima è di 39 metri. Fino a pochi decenni fa era chiamato anche Lago Rosso, perché era soggetto ad un fenomeno di arrossamento naturale unico al mondo per intensità di colore ed estensione. L'inspiegabile scomparsa del fenomeno verso la metà degli anni '60 non è mai stata del tutto chiarita nonostante studi e analisi. Le alghe responsabili del fenomeno, la *Tovellia Sanguinea* e la *Baldina Anauniensis*, in particolari condizioni di stress accumulano particolari pigmenti, chiamati carotenoidi, che le fanno apparire completamente rosse, con concentrazioni di 2000/3000 microrganismi per centimetro cubo di acqua. Il microorganismo non è scomparso dal lago: è ancora presente ma non riesce a proliferare come un tempo provocando quegli spettacolari arrossamenti che avevano reso famoso il Lago di Tovel in tutto il mondo. Il lago si trova in una splendida valle, situata nel settore settentrionale del celeberrimo Gruppo di Brenta. Dalla conca tettonica della Val di Non si insinua per uno sviluppo di 17 chilometri tra il Monte Peller a ovest e il Monte Corno ad est, fino all'imponente anfiteatro roccioso che circonda l'alta valle, tra il passo del Grosté e il Passo della Gaiarda, nel cuore del massiccio dolomitico. Per la sua estensione la valle è caratterizzata dalla presenza di ambienti fortemente differenziati. Il lago fu generato da una gigantesca frana che nel 1300 discese dal monte Corno e sbarrò il percorso del torrente. Risalendo la strada, è facile accorgersi della frana che forma un accumulo di giganteschi massi chiamati "marocche". Superato lo sbarramento, la strada asfaltata scende al lago. Qui, una volta parcheggiata l'auto, è possibile compiere il giro del lago (circa 5 chilometri) a piedi in circa un'ora e mezzo, il dislivello è di 50 metri.

Tra le specie faunistiche presenti nella valle troviamo il camoscio, il capriolo, la marmotta, la lepre variabile, la volpe, il gallo cedrone, il gallo forcello, la pernice bianca, il francolino, la coturnice, il corvo imperiale. L'orso, sopravvissuto solo qui in pochi esemplari in tutto l'arco alpino, è stato recentemente reintrodotta grazie al progetto *Life Ursus*. Tra i rettili popolano le acque del lago: rane, rospi e il salmerino alpino.

Come arrivare...

Per arrivare a Tovel, si esce dall'autostrada del Brennero A22 al casello di San Michele all'Adige, si percorre per 26 chilometri la statale n. 43 in direzione Cles. Arrivati a Cles si prosegue verso Tuenno sulla strada provinciale n. 73 per 4,5 chilometri. A Tuenno parte la strada per il lago, che si arrampica ripida per 12 chilometri fino a Tovel.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	È possibile compiere a piedi una parte di giro del lago. Il luogo offre anche la possibilità di stendersi al sole ed organizzare picnic. L'attività di pesca è praticabile, se in possesso di licenza governativa, con il permesso di pesca rilasciato dall'Ufficio Pro Loco Tuenno-Tovel.
PARCHEGGIO...		È presente un parcheggio per disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...		È possibile raggiungere il lago sia con mezzi privati che pubblici. Per i possessori del tesserino per invalidi è possibile raggiungere il lago con mezzi propri, arrivando a pochi metri dalla riva.
SERVIZI IGIENICI...		Il bagno attrezzato è disponibile sia nei bagni pubblici, sia presso il centro visitatori.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Pro Loco di Tuenno-Tovel: Tel: 0463/451149; e-mail: prolocotuenno@virgilio.it

Ufficio di Cles: Tel: 0463/421376, Fax: 0463/422794, e-mail: info.cles@visitvaldinon.it

Comune di Tuenno: Tel: 0463/451191, e-mail: comunetuenno@comuni.infotn.it

Albergo "Miralago": Tel: 0463/450090

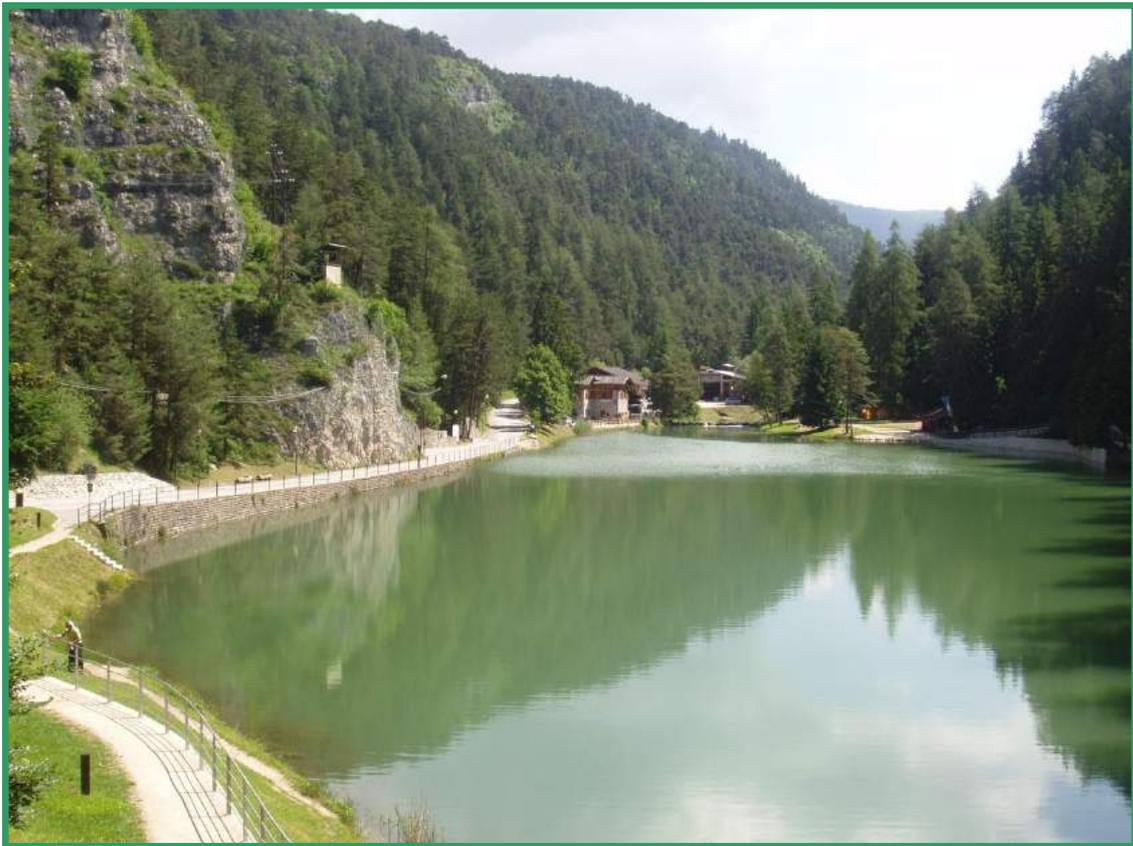
Albergo "Lago Rosso": Tel: 0463/451242 o 0463/450486, e-mail: albergo.lagorosso@alice.it

Stazione Limnologia per indicazioni sul lago e i suoi aspetti geologici: Tel: 0461/270383, Fax: 0461/270376, e-mail: tardio@mtsn.tn.it

5. LAGO SMERALDO



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI FONDO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Per la morfologia del territorio e la presenza di sentiero sterrato in alcuni punti si consiglia la visita al lago con accompagnamento.

Per saperne di più...

Il lago Smeraldo si trova a Fondo, ad un'altezza di 1000 metri. È stato realizzato nel 1964 sbarrando il corso del Rio Fondo ed ha una superficie di dieci mila metri quadrati. È un bacino artificiale che, inserito nell'ambiente alpino della zona, ne aumenta il fascino e la bellezza. È possibile fare il giro del lago in piena tranquillità, immersi nella natura. La passeggiata è facile ed anche se in alcuni punti il sentiero si stringe ed è sterrato è percorribile anche in carrozzina senza troppe difficoltà.

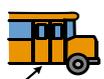
Si può arrivare al lago in macchina, ma particolarmente suggestiva è la passeggiata del Burrone che permette di raggiungerlo a piedi dall'abitato di Fondo. La stretta valle dei Molini, angusta forra lunga 300 metri e profonda 60 metri, collega infatti il centro paese al lago. È un percorso spettacolare inciso dal rio Sass con concrezioni, marmitte dei giganti e fossili. Il sentiero ricavato nella roccia e attrezzato con comode passerelle e scalini è anche illuminato nelle ore notturne. Lungo il tracciato si può ammirare un antico lavatoio, il ponte romano, la ricostruzione di un vecchio mulino.

In inverno è possibile pattinare sulle acque ghiacciate del lago solamente se le temperature scendono abbastanza per consentire la formazione di uno spessore di ghiaccio adeguato per pattinare in piena sicurezza.

Come arrivare...

Per arrivare a Fondo, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sempre sulla statale n. 43 per 21 chilometri in direzione Fondo. Arrivati a Fondo si trovano le indicazioni per il lago, che si trova appena fuori dal paese, seguendo la strada che porta al Passo Palade.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	È possibile fare il giro del lago in piena tranquillità. Inoltre il luogo offre la possibilità di stendersi al sole ed organizzare pic-nic.
PARCHEGGIO...		È presente un parcheggio per disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	Il lago è raggiungibile solo con mezzi propri. Con i mezzi pubblici è invece possibile arrivare al paese di Fondo e raggiungere poi il lago a piedi.
SERVIZI IGIENICI...		Non sono presenti servizi igienici pubblici.

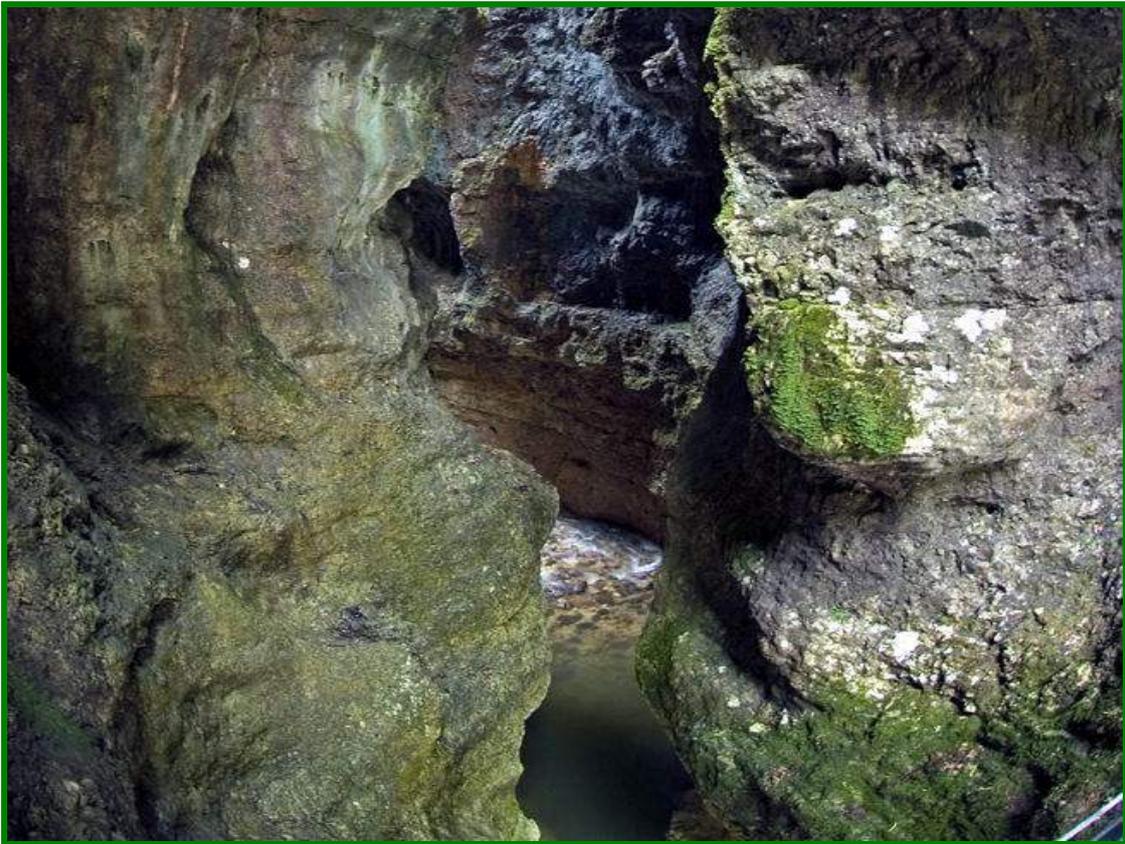
Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Comune di Fondo: Tel: 0463/831101, Fax: 0463/830314, e-mail: c.fondo@comuni.infotn.it

6. PARCO FLUVIALE NOVELLA

😓😓 INACCESSIBILE



COMUNI DI CLOZ,
DAMBEL e ROMALLO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Per la tipologia del percorso e per la sua struttura ricca di scalini, risulta impossibile accedervi in carrozzina.

Per saperne di più...

Il Parco Fluviale Novella nasce nel 2005 grazie ad un progetto promosso dai comuni di Cloz, Dambel e Romallo per valorizzare la forra del torrente Novella, uno spettacolare canyon nascosto tra i meleti della Valle di Non. Si tratta di un percorso guidato lungo ben 3,5 chilometri, con durata di circa 2,30 ore. Il cammino è attrezzato con passerelle e adatto a chi vuole respirare la freschezza del bosco, scoprire canyon nascosti e contemporaneamente conoscere la storia geologica del territorio. Nel 2008 è stato insignito della bandiera verde di Legambiente per la tutela e la valorizzazione delle acque che scorrono al suo interno. L'apertura del Parco ha permesso di rendere fruibile a molti ciò che prima era patrimonio esclusivo di pochi avventurosi. Sempre accompagnati dall'allegria del torrente è possibile conoscere flora, fauna e geologia di questo ambiente e scoprire come l'uomo, nei secoli, abbia interagito con esso sfruttandone le risorse. Scendendo nella gola del Torrente Novella ci immergiamo in un mondo di rocce. Sul greto troviamo ciottoli di rocce di litologia diversa rispetto a quelle affioranti sui versanti vallivi; sono ciottoli di porfido e fillade trasportati verso valle dalle acque del torrente e provengono dalla testa del bacino idrografico. Le rocce metamorfiche e i porfidi del Permiano affiorano nella parte più settentrionale del bacino del Novella, verso il Monte Luco, e rappresentano le rocce più antiche del fianco nord-occidentale della sinclinale. Lungo il sentiero attrezzato affiorano due formazioni rocciose che danno origine a due diverse conformazioni dei versanti vallivi in conseguenza delle caratteristiche litologiche delle rocce nel bacino del lago.

Il Canyon tracciato dal torrente Novella è percorribile solo con guide esperte, da maggio ad ottobre.

Come arrivare...

La partenza e l'arrivo del percorso sono dislocati in due paesi differenti. Per arrivare a Cloz, punto di inizio, si esce dall'autostrada del Brennero A22 al casello di San Michele all'Adige, si percorre per 26 chilometri la statale n. 43 in direzione Cles. Arrivati a Cles si prosegue sulla strada provinciale n. 139 per 4,5 chilometri svoltando quindi a destra e imboccando la strada statale n. 42. Dopo aver attraversato gli abitati di Cagnò, Revò e Romallo si raggiunge Cloz.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	È possibile visitare il Canyon, uno dei patrimoni più originali della Valle di Non, solo con l'assistenza di guide esperte. Il Parco Fluviale si snoda nella forra del torrente Novella nei comuni di Cloz, Romallo e Dambel.
PARCHEGGIO...		È possibile parcheggiare il proprio mezzo nei paesi limitrofi, per poi avvalersi del servizio di trasporto messo a disposizione del Parco.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	È necessario usufruire dei mezzi pubblici per gli spostamenti, visto che la partenza e l'arrivo del percorso sono dislocati in paesi differenti.
SERVIZI IGIENICI...		Non sono presenti i servizi igienici.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Per informazioni e prenotazioni obbligatorie: Tel: 0463/432064, Cell: 329/8366160, e-mail: info@parcofluvialenovella.it

7. PASSO MENDOLA



ACCESSIBILE



COMUNE DI RUFFRÉ-MENDOLA
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Il Passo della Mendola si presenta accessibile. In alcuni punti possiamo trovare il manto stradale dissestato o possiamo incontrare dei limiti dettati dalla morfologia del territorio.

Per saperne di più...

Il Passo Mendola (1363 m. s.l.m.) è il più importante passo montano della Val di Non, che permette il collegamento della valle con il vicino Alto Adige e la città di Bolzano. È noto soprattutto per il suo passato nobile e illustre. Sul finire dell'Ottocento era infatti una delle più note e apprezzate località turistiche dell'intero arco alpino, tanto da essere scelto come meta per le vacanze anche dalla stessa corte imperiale asburgica. Un'atmosfera fiabesca e nostalgica avvolge di magia il Passo e le sue eleganti costruzioni, degna di nota la splendida "Villa Imperiale", da poco ristrutturata da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Famosa è la strada statale n. 42 che conduce al Passo provenendo da Caldaro, in Alto Adige: essa è costituita da ben quindici stretti tornanti che si inerpicano sulla montagna e regalano imperdibili panorami sulla Valle dell'Adige. Altrettanto suggestiva e romantica la salita al Passo mediante la funicolare che parte dal paese di Sant'Antonio, vicino a Caldaro. Inaugurata nel 1903, è ancora oggi perfettamente funzionante: in soli 12 minuti percorre 2,37 chilometri e compie un dislivello di 854 metri. La pendenza media è del 40%, ma nell'ultimo tratto raggiunge addirittura il 64%. La funicolare della Mendola è la prima cremagliera azionata elettricamente del Tirolo, una delle più ripide e lunghe d'Europa. Il percorso alla volta del Passo Mendola è un'esperienza da non perdere come la vista mozzafiato dalla terrazza della stazione a monte sulla valle dell'Adige e la Bassa Atesina.

Una vista a 360° su tutte le più belle cime delle Dolomiti e sul Trentino orientale si può godere dalla Cima del Monte Penegal (1737 metri), raggiungibile sia in macchina che attraverso una bella escursione con partenza dal Passo. In inverno, in caso di neve, la strada che porta a Cima Penegal è percorribile solo con le catene montate.

Il Passo Mendola è anche il luogo ideale per praticare sport invernali: lo sci da discesa sugli impianti del Monte Roen (2116 metri), numerosi itinerari da percorrere con le ciaspole ai piedi, mentre per i più piccoli vi è il Funny Park Nevelandia, un innovativo parco sulla neve attrezzato con giochi, pista per slittino e pista di tubing.

Come arrivare...

Per arrivare al Passo Mendola, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora sulla statale n. 43 per 21 chilometri verso Mendola.

Altre informazioni...

<p>LUOGO DI INTERESSE...</p>	<p>SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p>Il Passo della Mendola collega la Val di Non con la Val d'Adige. Il panorama che si gode dal Passo è di incomparabile bellezza: il Brenta, il massiccio dell'Adamello - Presanella, Ortles e Cevedale, le Alpi Passirio e, sul Trentino orientale, la Marmolada, le Pale di San Martino, le Torri del Vajolet, il gruppo dello Sciliar, il Catinaccio e il Latemar.</p> <p>Alla Mendola le famiglie trovano la scuola di sci e possono far divertire i bambini al Funny Park Nevelandia. C'è la possibilità di noleggiare sci e snowboard e di trascorrere piacevoli momenti di relax presso i rifugi.</p>
<p>PARCHEGGIO...</p>		<p>Nelle vicinanze del luogo di interesse è presente un parcheggio, ma non ci sono posti riservati ai disabili.</p>
<p>RAGGIUNGIBILE CON...</p>	 	<p>Il posto è raggiungibile tramite mezzi pubblici attrezzati per disabili.</p>
<p>SERVIZI IGIENICI...</p>		<p>Alcune strutture pubbliche presenti presso il Passo sono dotate di bagni attrezzati.</p>

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Ufficio Passo della Mendola: Tel/Fax: 0471/632132, e-mail: info.mendola@visitvaldinon.it

Comune di Ruffrè-Mendola: Tel: 0463/870004, Fax: 0463/870130, e-mail: info@comune.ruffre.tn.it

8. SANTA GIUSTINA LOCALITÀ "LE PLAZE"



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI TAIIO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Per la morfologia del territorio, la presenza di fondo sterrato, di erba e ciottoli si consiglia la visita al lago con accompagnamento.

Per saperne di più...

"Le Plaze" si presentano come una pineta non molto fitta alternata a spazi aperti che costeggiano il Lago di Santa Giustina, grande bacino artificiale che bagna la Valle di Non. Riordinata e sistemata di recente, l'area si presenta a molteplici attività del tempo libero quali: la pesca, il nuoto e le passeggiate. Il luogo offre inoltre la possibilità di stendersi al sole ed organizzare pic-nic.

Ai primi di agosto, sulle rive del lago, presso la Località "Le Plaze" si tiene la "Dragononesa": i migliori equipaggi di dragon boat del nord Italia si fronteggiano in una combattuta regata accompagnata dalle note del beach party che nello stesso momento anima le sponde del lago. Questa antica disciplina, che affonda le sue origini nel lontano Oriente, ha saputo imporsi e conquistare il suo pubblico anche qui, ai piedi delle alte catene montuose del Trentino, dove i feroci musi delle imbarcazioni diventano ancor più suggestivi. Lo scenario naturalistico fa il resto: lo splendido bacino artificiale di Santa Giustina solca e divide per intero quella che è stata definita la "Valle dei vasti orizzonti" per le sue immense campagne coltivate a meleto, per le ampie catene montuose che la incorniciano, ma anche per i profondi canyon che scavano l'intero territorio. Dopo la premiazione della gara, la spiaggia del lago si trasforma in una vera pista da ballo all'aperto allietato da Radio Vivafm. In tarda serata vengono poi lanciati, con splendidi effetti sul lago, i fuochi d'artificio.

Come arrivare...

Per arrivare alla diga di Santa Giustina si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora per qualche chilometro sulla statale n. 43. Poco dopo l'incrocio per Coredò, sulla sinistra, vi è una strada secondaria che porta alla località interessata.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	Presso "Le Plaze" è possibile passeggiare e praticare alcuni sport, come la canoa e la pesca. Il luogo offre inoltre la possibilità di stendersi al sole ed organizzare pic-nic.
PARCHEGGIO...		La possibilità di parcheggiare nelle vicinanze delle rive del lago è consentita solamente alle persone in possesso del certificato di disabilità.
RAGGIUNGIBILE CON...		Per i possessori del tesserino per invalidi è possibile raggiungere il lago con mezzi propri, arrivando a pochi metri dalla riva. In caso contrario, è necessario parcheggiare il proprio mezzo a qualche chilometro di distanza e raggiungere a piedi il lago. Non ci sono mezzi pubblici che arrivano al lago.
SERVIZI IGIENICI...		Non sono presenti servizi igienici.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it
Comune di Taio: Tel: 0463/468114, Fax: 0463/468521, e-mail: c.taio@comuni.infotn.it

LUOGHI DI INTERESSE RELIGIOSO:



9. Basilica dei SS. Martiri Anauniensi - Comune di Sanzeno



10. Basilica di Santa Maria - Comune di Bresimo



11. Santuario della Madonna di Senale - Comune di Senale

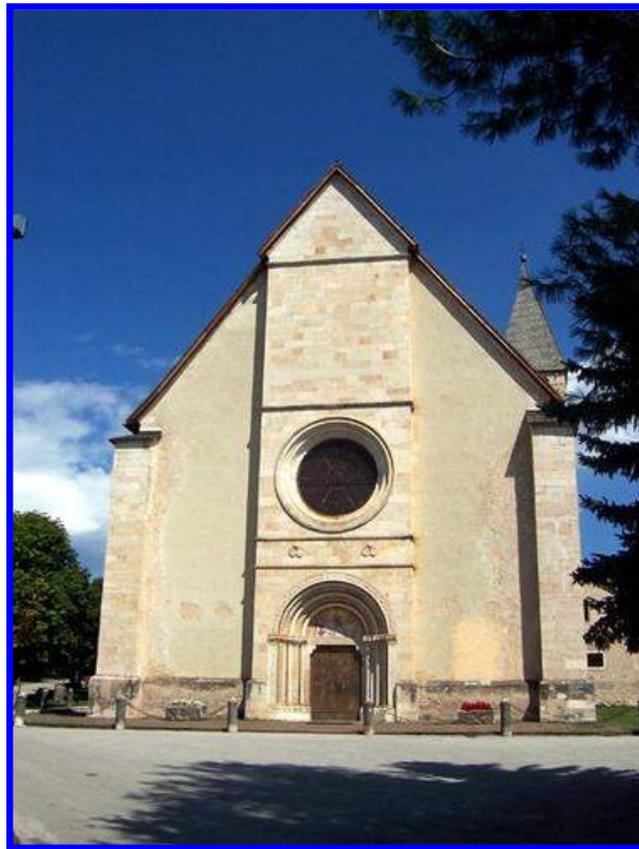


12. Santuario di San Romedio - Comune di Sanzeno

9. BASILICA DEI SS. MARTIRI ANAUNIENSI



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI SANZENO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Il luogo è accessibile ma ci sono limiti dovuti al tipo di struttura. L'entrata con una carrozzina è consentita solo dalla porta laterale, poiché l'accesso principale presenta un gradino.

Per saperne di più...

La Basilica dei Santi Martiri anauniesi venne costruita a Sanzeno per commemorare il martirio di Sisinio, Martirio e Alessandro (397 d. C.), missionari provenienti della Cappadocia, inviati dal vescovo di Trento San Vigilio per evangelizzare queste zone allora pagane. In ricordo dell'accaduto il paese venne denominato San Sisinio, ma con il trascorrere del tempo la parlata comune lo trasformò in San Sesen, da cui Sanzeno. Questa imponente chiesa, decorata con il titolo di Basilica dalla Santa Sede nel 1973, racchiude in sé le radici della storia religiosa e della tradizione dell'intera Valle di Non ed è uno degli esempi più significativi dell'arte gotica Trentina. La Basilica è caratterizzata da volte a crociera, archi acuti e capitelli elegantemente eseguiti con pietra chiara, che fanno risaltare la sua luminosità. Al suo interno sono numerose le opere di valore conservate, in particolare possiamo ricordare l'elegante antependio della mensa costituito da marmi policromi, raffigurante la demolizione della chiesetta da parte dei pagani. La festa liturgica dei tre missionari è celebrata il 29 maggio, giorno del martirio.

L'atmosfera sacra che circonda il paese può essere percepita visitando anche le altre suggestive chiese di Sanzeno, oltre allo straordinario Santuario di San Romedio.

Come arrivare...

Per arrivare a Sanzeno, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo, si prosegue sempre sulla statale n. 43 in direzione Sanzeno. Dopo circa 4 chilometri si arriva in paese. La Basilica si trova all'inizio di Sanzeno.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	ARTE E CULTURA	A Sanzeno troviamo la Basilica dei SS. Martiri. La chiesa in stile gotico fu edificata sulle rovine di un tempio pagano. Le reliquie dei Santi Martiri sono conservate in un sepolcreto paleocristiano.
PARCHEGGIO...		Nel luogo di interesse è presente un parcheggio, ma non sono presenti posti riservati ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...		È possibile raggiungere la Basilica sia con mezzi propri che con mezzi pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Non è presente un servizio igienico.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Comune di Sanzeno: Tel: 0463/434167, Fax: 0463/434409, e-mail: sanzeno@comune.sanzeno.tn.it

10. BASILICA DI SANTA MARIA

😓😓 INACCESSIBILE



COMUNE DI BRESIMO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

È possibile raggiungere il Santuario solo accompagnati poiché collocato su una strada in salita. Il luogo è inaccessibile per le carrozzine a causa della struttura dell'edificio, infatti sia all'entrata del cancello che davanti al portone principale del Santuario è presente uno scalino.

Per saperne di più...

La Basilica di Santa Maria, dichiarata monumento storico artistico nazionale, è un luogo di particolare pregio. Chiesa romanica di origine altomedievale, riedificata in epoca gotica e poi durante il rinascimento, offre ai visitatori notevoli opere artistiche. All'interno si trovano infatti tre altari in legno, lavorati ad intaglio e dorati, e un ciclo di affreschi risalente al '500. Di particolare pregio è l'altare maggiore con pala raffigurante la Vergine col Bambino e San Pietro martire, dietro la tela si trova il simulacro della Madonna col Bambino in braccio. Anche l'altare minore, proveniente dall'ex cappella del castello di Altaguardia, è di grande interesse storico e artistico. Detto anche l'Altare dei Conti poiché nel paliotto sono raffigurati i donatori: il conte Baldassare Thun e la moglie, è dedicato a San Bartolomeo e Santa Caterina. Sulle pareti laterali della navale e sul parapetto della cantoria si trova invece il ciclo di affreschi a colori, opera di pittori itineranti rinascimentali, raffigurante 18 scene del '500 della cosiddetta *Kleine Passion*. L'antico campanile fu danneggiato da un fulmine e quello attuale è dunque di epoca più recente. All'esterno è da notare un grande affresco raffigurante San Cristoforo, eseguito intorno al 1470 da Antonio Baschenis.

Come arrivare...

Per arrivare alla Basilica Santuario di Santa Maria si esce dall'autostrada del Brennero presso il casello di San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora sulla statale n. 43 per altri 5 chilometri in direzione Cles. Giunti a Cles si prosegue per la Val di Sole. Arrivati a Mostizzolo, si gira a destra e si prosegue per circa 16 chilometri in direzione Bresimo. La Basilica si trova nella frazione di Balsega di Bresimo.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	ARTE E CULTURA	Questa chiesa antichissima, riedificata in epoca gotica e poi rinascimentale, offre ai visitatori notevoli opere artistiche: 3 altari in legno e un ciclo di affreschi del '500. È stata dichiarata monumento storico artistico nazionale.
PARCHEGGIO...		Nelle vicinanze non è presente nessun parcheggio segnalato, è però possibile parcheggiare all'esterno della chiesa dove c'è dello spazio.
RAGGIUNGIBILE CON...		Il luogo interessato è raggiungibile sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Non sono presenti servizi igienici pubblici.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Consorzio Pro Loco Valle di Non: Tel 530310, Fax 0463/531200, e-mail consorzio@prolocovalledinon.it

Comune di Bresimo: Tel: 0463/539060

11. SANTUARIO DELLA MADONNA DI SENALE



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



**COMUNE DI SENALE - SAN FELICE
VALLE DI NON
ALTO-ADIGE**

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

È possibile accedere al luogo di interesse con accompagnamento poiché davanti all'ingresso principale è presente un piccolo scalino. Per entrare all'interno del Santuario con una carrozzina è necessario aprire entrambe le ante della porta poiché l'entrata è piuttosto stretta.

Per saperne di più...

Il Santuario della Madonna di Senale si trova a soli cinque chilometri dal Passo Palade, nel grazioso villaggio di Senale (1342 metri), che con Lauregno, San Felice e Proves, fa parte dei paesi di lingua tedesca della Val di Non. La chiesa, conosciuta anche con il nome tedesco di *Unsere Liebe Frau im Walde*, "Nostra cara signora del Bosco", dal XII secolo è un incantevole luogo di pellegrinaggio del Trentino Alto-Adige. Costituisce probabilmente l'insediamento più datato dell'Alta Val di Non e già nel 1194 fungeva da piccolo ospizio per i pellegrini che passavano per il Passo Palade.

La storia del Santuario inizia nel 1304 con il ritrovamento della statuetta della Madonna. In documenti storici risalenti a quel periodo si narra che alcuni pellegrini provenienti da Santuari situati al sud, o forse dalla Terra Santa stessa, portano quale ricordo da questi luoghi una piccola statua di 13 centimetri di altezza, intagliata nel legno di faggio, della "Maria con il Bambino". Sulla via del ritorno, mentre attraversano le Alpi la lasciano, non si sa per quale motivo, ad una famiglia contadina della Val Senales. La gente del posto provò fin da subito per questa statua profonda fiducia e per onorarla costruì nel 1306 la prima cappella. L'esaudimento di molte preghiere con l'intercessione della Vergine Maria aumentarono il numero di pellegrini che ogni anno si recavano dalla Madonna miracolosa di Senales, così che si decise di erigere in questo luogo un Santuario, con un altare dedicato a Maria.

Dall'esterno la chiesa presenta una struttura semplice scoprendosi poi, al suo interno, ricca di altari e altre opere d'arte. Accanto agli altari barocchi riccamente ornati con lavori d'intaglio, sull'altare maggiore della chiesa gotica, finita nel 1400, si può ammirare lo scrigno invetriato in stile rococò con l'immagine miracolosa della Vergine Maria con bambino, patrona di Senale. Di particolare pregio è anche l'organo, costruito nel 1868 utilizzando anche parti di quello precedente risalente al 1668. All'interno del Santuario la Santa Messa viene celebrata in lingua tedesca, tuttavia, dal mese di luglio alla metà settembre, la domenica viene celebrata anche una messa in italiano.

Di particolare interesse è il pellegrinaggio che viene organizzato solitamente ad inizio agosto con partenza dalla Basilica dei SS. Martiri di Sanzeno verso la Madonna di Senale. Il tragitto percorre l'intera Alta Val di Non su panoramiche stradine e mulattiere di montagna. Mentre nella giornata di ferragosto la popolazione accompagna la statua della Madonna da Dovenà, frazione di Castelfondo, a Senale.

Nei dintorni di Senale vi è anche la possibilità di compiere svariate passeggiate ed escursioni.

Come arrivare...

Per arrivare a Senale si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora sulla statale n. 43 per altri 21 chilometri in direzione Fondo. Arrivati a Fondo si prosegue per il Passo Palade. Senale è 5 chilometri prima del Passo. Il Santuario della Madonna è situato vicino al centro del paese.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	ARTE E CULTURA	Il Santuario si trova nel paese di Senale, a soli 5 chilometri dal Passo delle Palade. La Chiesa, conosciuta anche con il nome tedesco di <i>Unsere Liebe Frau im Walde</i> , Nostra cara signora del Bosco, dal XII secolo è una celebre meta di pellegrinaggio.
PARCHEGGIO...		Nei pressi del Santuario sono presenti diversi parcheggi, ma nessuno è riservato ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	È possibile raggiungere il luogo di interesse sia con mezzi privati che con mezzi pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Nelle vicinanze del luogo di interesse è presente un bagno attrezzato a pagamento (0,50 €). In inverno è chiuso.

Punti di appoggio...

Associazione Turistica Deutschnonsberg - Lauregno: Tel: 0463/550088, Fax: 0463/532100; e-mail: info@deutschnonsberg.it

Comune di Senale-San Felice - Unsere Liebe Frau im Walde (BZ): Tel: 0463/886103, Fax: 0463/886333, e-mail: info@senalesanfelice.eu; info@ulfraufelix.eu

12. SANTUARIO DI SAN ROMEDIO



NON DEL TUTTO ACCESSIBILE



COMUNE DI COREDO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Il luogo d'interesse non è visitabile nella sua totalità. Data la conformazione architettonica dell'edificio, con la presenza di una scalinata per raggiungere le chiesette, è possibile accedere solo ad una parte di esso, ossia al centro visitatori, al bar e al negozio di souvenir.

Per saperne di più...

Il Santuario di San Romedio è certamente uno dei più caratteristici non solo del Trentino ma d'Europa. Emana un'aura di solennità e mistero, forse per l'incredibile posizione al centro di una profonda e selvaggia forra, in cima ad un picco roccioso alto quasi 100 m. Si tratta di un ardito complesso architettonico formato da ben cinque chiesette sovrapposte in altezza, edificate in epoche diverse, collegate tra loro da una ripida scalinata. La più antica fu eretta in cima al torrione roccioso intorno all'anno 1000, dove era sepolto, in una tomba di roccia, l'eremita S. Romedio. Le altre furono edificate successivamente, costruendo verso il basso. La facciata esterna del complesso è un esempio tipico di architettura anaune del XVIII secolo, il cortile rinascimentale porta all'edificio che dal 1948 ospita un convento francescano. L'ingresso al luogo sacro rappresenta una continua scoperta con cinque diverse chiesette: la chiesetta dell'Addolorata, la più recente, costruita in ringraziamento per la pace dopo la Grande Guerra del 1915-1918, la chiesetta di San Giorgio del 1487, la chiesetta di San Michele del 1514, la chiesa maggiore di San Romedio eretta nel 1536 e infine la Chiesa Antica, quella costruita per prima e dove sono conservate le reliquie del Santo. A partire dal XV secolo si susseguono i pellegrinaggi di fedeli che portano ex voto, alcuni di grande pregio e valore, a testimonianza dell'affermarsi del culto del santo, invocato in occasione di calamità, disgrazie, incidenti, malattie e pericoli (scampati) di vario genere. In un'apposita area, allestita in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta, dal 1958 dimoravano ai piedi del santuario alcuni esemplari di orso bruno alpino, a ricordare la leggenda del Santo eremita. Da alcuni anni non sono più presenti gli orsi. Si narra che Romedio un giorno cavalcò l'orso che gli aveva sbranato il cavallo. La storia non prova questo fatto, naturalmente, tuttavia sostiene che Romedio visse nell'alto Medioevo, a cavallo del primo millennio. In quel periodo in Europa fioriva l'eremitismo, una forma di monachesimo cristiano che consisteva nella vita ascetica e contemplativa in località isolate.

Come arrivare...

Il santuario di San Romedio è raggiungibile dal comune di Sanzeno. Si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sulla statale 43 in direzione Sanzeno per circa 4,3 chilometri. Il Santuario dista qualche chilometro dal paese di Sanzeno: può essere raggiunto sia a piedi che con i mezzi di trasporto.

A PIEDI: partendo dal paese di Sanzeno percorrendo il sentiero delle "Forre di San Romedio", con una suggestiva passeggiata nella roccia di circa 2,5 chilometri. In alternativa, dal paese di Don, attraverso il sentiero SAT 539, da Tavon o da Coredo attraverso una tranquilla passeggiata nel bosco.

IN MACCHINA: dalla piazza del paese di Sanzeno, inoltrandosi nella Valle del Rio Romedio, seguendo le indicazioni per il Santuario.

SERVIZIO BUS NAVETTA: nei mesi estivi l'accesso al santuario si effettua con servizio di bus navetta attivo tutti i giorni. I pullman turistici possono entrare pagando un pedaggio. Le auto possono essere parcheggiate nell'area adiacente al ristorante "Al Mulino" di Sanzeno, all'imbocco della Valle di San Romedio.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	ARTE E CULTURA	Una ripida scalinata di 131 scalini conduce il visitatore, attraverso un complesso di piccolissime chiesette sovrapposte, sulla sommità dello scoglio roccioso, alto più di settanta metri, dove, secondo la leggenda, si sarebbe rifugiato in eremitaggio San Romedio.
PARCHEGGIO...		Nel luogo di interesse è presente un parcheggio riservato ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...		Nel periodo estivo per le persone disabili è possibile raggiungere direttamente il Santuario con mezzi propri. Per gli altri visitatori è presente un bus navetta che dal paese di Sanzeno porta direttamente al Santuario.
SERVIZI IGIENICI...		È presente un servizio attrezzato riservato ai disabili ma non è raggiungibile per persone in carrozzina poiché per accedervi sono presenti alcuni scalini.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Santuario: Tel: 0463/536198

Comune di Coredo: Tel: 0463/536121, Fax: 0463/536669 , e-mail: coredo@comuni.infotn.it

LUOGHI DI INTERESSE SPORTIVO:



13. Pista Ciclopedonale dell'Alta Val di Non - Alta Val di Non



14. Centro Sportivo "Conca Verde"- Comune di Amblar



15. Centro Sportivo - Comune di Sarnonico



16. Palaghiaccio - Comune di Fondo



17. Centro dello Sport e del Tempo Libero - Comune di Cles



18. Seggiovia Monte Nock - Comune di Ruffrè-Mendola



19. Seggiovia Monte Roen - Comune Ruffrè-Mendola



20. Tennis Halle - Comune di Cavareno

13. PISTA CICLOPEDONALE DELL'ALTA VAL DI NON

😊😊 ACCESSIBILE



ALTA VAL DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

La pista ciclopedonale dell'Alta Val di Non percorre a tratti strade di campagna che sono state asfaltate e a tratti attraversa i paesi di Malgolo, Romeno, Salter, Cavareno, Sarnonico, Ronzone, Malosco e Fondo. Si presenta accessibile e priva di barriere architettoniche, in alcuni punti possiamo trovare il manto stradale dissestato. Al momento è percorribile tutto l'anello tranne il tratto che collega Malosco a Fondo e il tratto che affianca la statale S.S. 43 tra Malgolo e Romeno. La segnaletica lungo il percorso è ancora in fase di lavorazione. Si consiglia di percorrere la pista con il seguente senso di marcia: Romeno, Salter, Cavareno, Ronzone, Malosco, Fondo, Sarnonico, Romeno. Per evitare un dislivello maggiore.

Per saperne di più...

L'Alta Val di Non grazie alla sua conformazione ad altopiano rappresenta una meta ideale per chi ama viaggiare sulle due ruote. La nuovissima pista ciclabile dell'Alta Val di Non è costituita da uno splendido anello della lunghezza di 25 km che si sviluppa su strade asfaltate e pavimentate e collega tra loro i paesi di Malgolo, Romeno, Salter, Cavareno, Sarnonico, Ronzone, Malosco e Fondo per poi fare ritorno al paese di Romeno nel verde attraverso i prati della località "Pradiei" che in inverno fanno da cornice anche alla "Ciaspolada", famosissima corsa con le racchette da neve. All'anello di 25 km si aggiungono degli itinerari sterrati per MTB per un totale di 7 km. Il tracciato è per lo più pianeggiante, escluso qualche lieve strappo in salita, per un totale di 450 metri di dislivello.

Come arrivare...

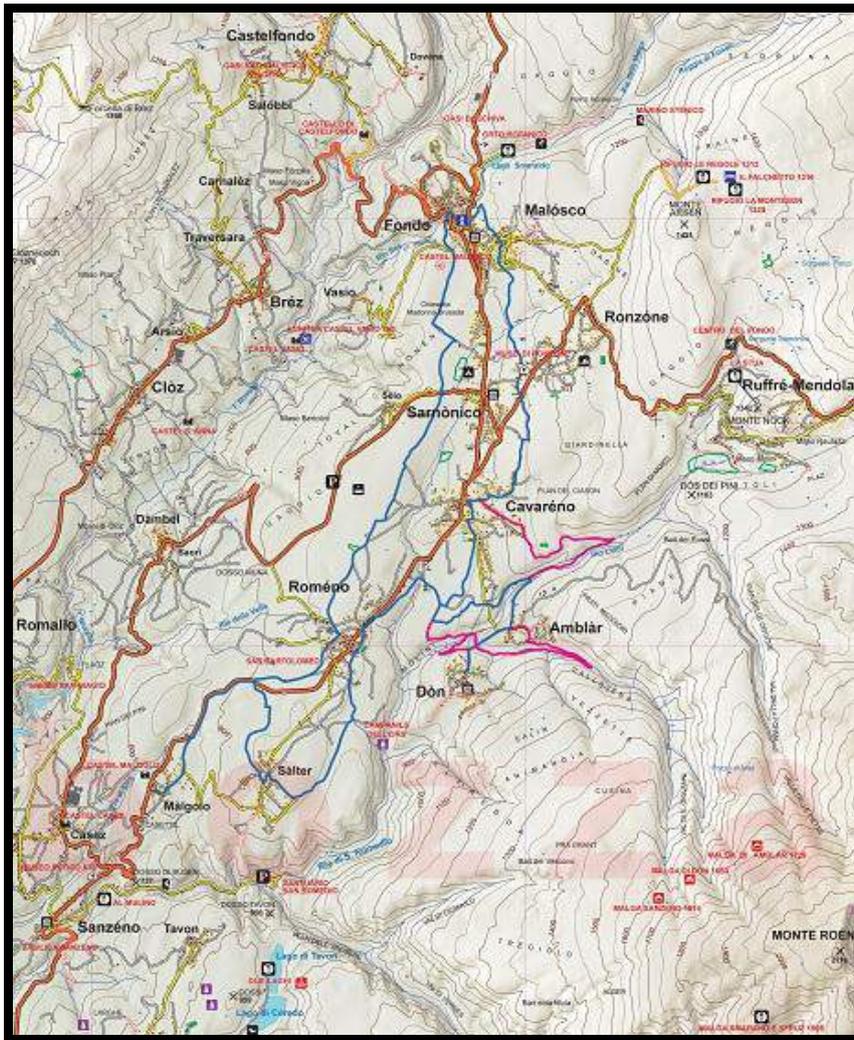
Per arrivare a Romeno, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue per altri 10 chilometri in direzione di Romeno. Arrivati in paese si trovano le indicazioni per la pista ciclopedonale dell'Alta Val di Non.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	La nuovissima pista ciclabile dell'Alta Val di Non è costituita da uno splendido anello della lunghezza di 25 km che si sviluppa su strade asfaltate e pavimentate e collega tra loro i paesi di Malgolo, Romeno, Salter, Cavareno, Sarnonico, Ronzone, Malosco e Fondo per poi fare ritorno al paese di Romeno nel verde attraverso i prati della località "Pradiei". All'anello di 25 km si aggiungono degli itinerari sterrati per MTB per un totale di 7 km. Il tracciato è per lo più pianeggiante, escluso qualche lieve strappo in salita, per un totale di 450 metri di dislivello.
PARCHEGGIO...		Nei paesi attraversati dalla pista ciclopedonale dell'Alta Val di Non si trovano molti parcheggi. Tanti di essi presentano anche posteggi riservati ai diversamente abili.
RAGGIUNGIBILE CON...		È possibile raggiungere la pista ciclopedonale dell'Alta Val di Non sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Bagni attrezzati sono disponibili lungo il percorso in strutture private come alberghi e bar.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it



14. CENTRO SPORTIVO "CONCA VERDE"

😊😊 ACCESSIBILE



COMUNE DI AMBLAR
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Non sono presenti barriere architettoniche; per accedere ai vari campi è la pavimentazione è costituita da san pietrini ed è in discesa.

Per saperne di più...

Il Centro Sportivo "Conca Verde" si trova ad Amblar, paese di circa 220 abitanti situato su un terrazzo alle pendici del Monte Roen. La struttura dispone di un campo da bocce, uno da tennis, uno da pallavolo, uno da calcio e un piccolo campetto da basket. Essendo tutti i campi all'aperto, tranne quello da bocce, durante l'inverno non è possibile utilizzarli. Nei pressi del Centro Sportivo sono presenti anche un bar e un parco giochi attrezzato.

Come arrivare...

Per arrivare ad Amblar, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sulla statale n. 43 per 13 chilometri in direzione Cavareno. Arrivati a Cavareno si trovano le indicazioni per il paese di Amblar. Dista pochi chilometri dal paese.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	Presso il Centro Sportivo "Conca Verde" si possono praticare le seguenti discipline: calcio, pallavolo, tennis, bocce e basket. Bocciodromo e pista birilli sono coperti. Il centro è completamente illuminato.
PARCHEGGIO...		Sono presenti parcheggi, ma non segnalati per disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...		Il Centro Sportivo "Conca Verde" è raggiungibile sia con mezzi propri che con mezzi pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Sono presenti servizi igienici nel bar vicino al Centro.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Comune di Amblar: Tel: 0463/831101, Fax: 0463/831156, e-mail: c.amblar@comuni.infotn.it

15. CENTRO SPORTIVO



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



**COMUNE DI SARNONICO
VALLE DI NON
TRENTINO**

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Non sono presenti barriere architettoniche, ma non c'è un ascensore né una rampa che collega il piano superiore, dove sono dislocati il campo da bocce e i campi da tennis, al piano terra, dove sono dislocati il campo da calcio, quello da pallavolo e da basket, il bocciodromo e il tennis tavolo. Pertanto è necessario, per una maggiore comodità, arrivare direttamente o al piano superiore o al piano terra, visto che le entrate sono diverse.

Per saperne di più...

Struttura polivalente, il Centro Sportivo di Sarnonico mette a disposizione un campo da calcio sintetico, ideale per il calcetto, una piastra in cemento libera da utilizzare per partite di basket e pallavolo, un campo da tennis in cemento e un bocciodromo coperto e illuminato dove si trovano tre piste in terra battuta. Il Centro ospita inoltre una palestra fitness e una sala riunioni utilizzabile anche per congressi. C'è la possibilità di usufruire dei servizi igienici, degli spogliatoi (con docce) e di un punto ristoro.

Favorito dal clima asciutto e dalla posizione soleggiata, Sarnonico è una prestigiosa località di soggiorno, soprattutto estivo. I turisti che decidono di trascorrere le vacanze presso questa località possono usufruire di un campeggio con 520 posti. Oltre al Centro Sportivo è anche presente un campo da golf a 18 buche.

Come arrivare...

Per arrivare a Sarnonico, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sulla statale n. 43 per 14 chilometri in direzione Sarnonico. Arrivati in paese si segue l'indicazione per il Centro Sportivo.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	Presso il Centro Sportivo di Sarnonico si possono praticare le seguenti discipline: calcio, pallavolo, pallacanestro, bocce, birilli, tennis (2 campi). Bocciodromo e pista birilli sono coperti. Il centro è completamente illuminato ed è dotato di sala riunioni e congressi.
PARCHEGGIO...		Sono presenti parcheggi per disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...		Si può arrivare al centro sportivo di Sarnonico con mezzi propri e con mezzi pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Sono presenti servizi igienici attrezzati sia negli spogliatoi che presso il punto di ristoro.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Pro Loco Sarnonico: Tel/Fax: 0463/832080, e-mail: prolocosarnonicoseio@alice.it

Centro Sportivo di Sarnonico: Tel: 0463/830461

Comune di Sarnonico: Tel: 0463/831263

16. PALAGHIACCIO

😊😊 ACCESSIBILE



COMUNE DI FONDO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Il Palaghiaccio, recentemente costruito, si presenta accessibile.

Per saperne di più...

Il Palaghiaccio dispone di una pista da pattinaggio che misura 30 metri per 60 metri. È dotato anche di vetri e reti protettive e sugli spalti può ospitare fino a 1000 persone. Presso la struttura si può pattinare da novembre a marzo tutti i sabati dalle 14.00 alle 17.00 e dalle 20.00 alle 22.00 e tutte le domeniche dalle 14.00 alle 17.00. L'orario di apertura settimanale viene invece deciso anno per anno. È prevista anche una prossima apertura estiva. Presso il Palaghiaccio vengono anche organizzati corsi di pattinaggio artistico e hockey e nel corso degli anni nella struttura sono stati ospitati tornei di sledge hockey con squadre sia nazionali che internazionali.

All'ingresso sono presenti alcuni distributori automatici.

Come arrivare...

Per arrivare a Fondo, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 Km la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora sulla statale n. 43 per altri 21 km in direzione Fondo.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	Il Palaghiaccio dispone di una pista da pattinaggio di misure 30 per 60 metri e sugli spalti può ospitare fino a 1000 persone. Presso il Palaghiaccio vengono anche organizzati corsi di pattinaggio artistico e hockey.
PARCHEGGIO...		Nei pressi del Palaghiaccio è presente un ampio parcheggio.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	È possibile raggiungere il Palaghiaccio con mezzi propri. I mezzi pubblici arrivano nel paese di Fondo, mentre il Palaghiaccio si trova nei pressi del lago Smeraldo, in periferia..
SERVIZI IGIENICI...		È presente un bagno attrezzato per disabili.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Cooperativa Smeraldo: Tel: 0463/850000, e-mail: smeraldo@fondo.it

Comune di Fondo: Tel: 0463/831102; Fax: 0463/830314; e-mail: c.fondo@comuni.infotn.it

17. CENTRO DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO



NON DEL TUTTO ACCESSIBILE



COMUNE DI CLES
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

È possibile accedere solo ad alcune strutture del centro sportivo. Infatti non si possono raggiungere i campi coperti da tennis, ed è difficoltoso l'accesso anche ai campi esterni. Il biotopo è visitabile percorrendo una strada asfaltata ed accessibile, mentre le diverse postazioni di osservazione sono raggiungibili con sentieri sterrati e ghiaiosi.

Per saperne di più...

Il Centro per lo sport e del tempo libero di Cles è una struttura polivalente, ideata per rendere possibile la pratica di numerose attività sportive. La grande palestra con pavimento in parquet può infatti essere utilizzata per giocare a pallavolo, a basket o a pallamano e ospita anche una palestra di roccia. All'esterno sono presenti due campi da calcio, uno in erba, circondato da una pista per l'atletica leggera, e uno in terra battuta, circondato da un velodromo. Due sono anche i campi da tennis, entrambi in terra battuta, dotati di illuminazione. Sono inoltre presenti due campi da bocce in terra battuta rossa e un campo per il tiro con l'arco. Recentemente sono stati realizzati anche dei campi da tennis coperti e una sala polifunzionale. Situato sotto la tribuna del campo da calcio in erba vi è anche un bar. Nei pressi della struttura, sul prato verso sud, da qualche anno è stato allestito un parco giochi attrezzato per bambini.

Nei mesi estivi, il Centro Sportivo è anche teatro della tradizionale Festa dello sport che dal 1991 si svolge regolarmente a Cles e che ospita manifestazioni sportive, ricreative e culturali che richiamano la presenza di atleti di livello nazionale. Nell'estate 2010 il Centro ha ospitato "Il primo Trofeo sportivo GSH", manifestazione sportiva alla quale hanno aderito diverse associazioni e cooperative nell'ambiente della disabilità, provenienti da tutta la regione.

Il Centro Sportivo di Cles confina a sud con il biotopo Palù di Tuenno dove, da alcune postazioni appositamente realizzate, si possono osservare il canneto e le numerose specie animali che lo animano.

Come arrivare...

Per arrivare al palazzetto di Cles, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sempre sulla statale n. 43 in direzione Cles per circa 5,5 chilometri. Arrivati a Cles, per raggiungere il Centro Sportivo si seguono le indicazioni per Tuenno. Dopo circa 4 chilometri si arriva a destinazione.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	All'interno della struttura si trova: una palestra con 500 posti a sedere su gradinate e quattro spogliatoi, una palestra di roccia e il campo da gioco. All'esterno è invece presente: una tribuna da 1500 posti a sedere, un campo da calcio, con anello esterno di 400 metri per l'atletica leggera e strutture per il lancio del peso, salto in lungo e salto in alto. Vi sono inoltre: un campo da calcio in terra battuta, circondato da un velodromo, due campi da tennis dotati d'illuminazione, due campi da bocce e un campo per il tiro con l'arco. Recentemente sono stati realizzati anche dei campi da tennis coperti e una sala polifunzionale.
PARCHEGGIO...		È presente un ampio parcheggio, ma non ci sono posti riservati ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	È possibile raggiungere il Centro Sportivo sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Nel centro sportivo sono presenti i servizi igienici, ma non sono adatti a disabili.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Pro Loco Cles Tel: 0463/421376, Fax: 0463/422794, sito: www.prolococles.it; e-mail: info@prolococles.it

Comune di Cles: Tel: 0463/662050, Fax: 0463/66200, e-mail: info@comune.cles.tn.it

18. SEGGIOVIA MONTE NOCK

😊 ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



**COMUNE DI RUFFRE' - MENDOLA
VALLE DI NON
TRENTINO**

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

È accessibile con accompagnamento anche se l'impianto non è omologato per le carrozzine.

Per saperne di più...

La Seggiovia Monte Nock, dotata di una scuola di sci, un ristorante e un bar, si trova nelle immediate vicinanze del paese di Ruffrè. La seggiovia, che parte da 1218 metri e arriva a quota 1342 metri, permette di raggiungere, immersi nella natura e in un ambiente tranquillo, due piste da sci: una per sciatori alle prime armi e una per sciatori esperti. Entrambe le piste garantiscono una perfetta sciabilità grazie ad un sistema di innevamento programmato e sono dotate di illuminazione per sciare in notturna. Il personale della seggiovia Monte Nock aiuta le persone con difficoltà di deambulazione a salire e a scendere dalla seggiovia, rallentandola oppure arrestandola completamente.

Il paese di Ruffrè, posizionato sul lato orientale della Val di Non, comprende anche il Passo Mendola, da dove si scende verso la Val d'Adige, in territorio sudtirolese. Intorno al 1900, grazie alla presenza del Passo Mendola, Ruffrè divenne località turistica di fama in tutto l'impero austroungarico.

Come arrivare...

Per arrivare a Ruffrè, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sempre sulla statale n. 43 in direzione Ruffrè per ancora 18 chilometri. Arrivati in paese, ci sono le indicazioni che portano agli impianti di risalita.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	La Seggiovia Monte Nock permette di raggiungere due piste da sci: una per imparare a sciare, l'altra per esperti sciatori. Su entrambe le piste è possibile sciare anche di notte grazie all'illuminazione
PARCHEGGIO...		Nelle vicinanze del luogo di interesse è presente un ampio parcheggio, non ci sono però posti riservati ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...		La Seggiovia è raggiungibile sia con mezzi privati che con i mezzi pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Non sono presenti servizi igienici pubblici.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Monte Nock: Tel/Fax: 0471/632159, e-mail: nock@altipianivaldinon.it

Comune di Ruffrè-Mendola: Tel: 0463/870004 - Fax: 0463/870130, e-mail: info@comune.ruffre.tn.it

19. SEGGIOVIA MONTE ROEN



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI RUFFRE'-MENDOLA
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Il luogo è accessibile ma ci sono limiti dovuti o alla morfologia del territorio o al tipo di struttura.

Per saperne di più...

La Seggiovia Monte Roen, si trova al Passo Mendola, a circa due chilometri dal paese di Ruffrè. In questo centro turistico, in passato frequentato dagli Asburgo, oggi si trova una moderna area sciistica, dotata di impianti per l'innevamento programmato. Le piste sono raggiungibili con la seggiovia triposto, che parte da quota 1360 metri e arriva a quota 1596 metri sul Monte Roen, mentre il tapis-roulant serve il campo scuola. Il personale della Seggiovia Monte Roen aiuta le persone con difficoltà di deambulazione a salire e a scendere dalla seggiovia, rallentandola oppure arrestandola completamente. Il panorama che si gode dall'alto è di incomparabile bellezza: il Brenta, il massiccio dell'Adamello - Presanella, Ortles e Cevedale, le Alpi Passirio e, sul Trentino orientale, la Marmolada, le Pale di San Martino, le Torri del Vajolet, il gruppo dello Sciliar, il Catinaccio e il Latemar. I servizi presenti sul Monte Roen sono: la scuola di sci e di snowboard, due rifugi e il Funny Park Nevelandia, un innovativo parco sulla neve attrezzato con giochi, pista per slittino e pista di tubing, dove le famiglie possono far divertire i bambini. C'è inoltre la possibilità di noleggiare sci e snowboard e di trascorrere piacevoli momenti di relax presso i rifugi o farsi accompagnare per una passeggiata in slitta trainata da cavalli. Ruffrè, sul lato orientale della Val di Non, comprende anche il Passo Mendola, da dove si scende verso la Val d'Adige, in territorio sudtirolese. Intorno al 1900, grazie alla presenza del Passo Mendola, Ruffrè divenne località turistica di fama in tutto l'impero austroungarico. Il paese è formato da una serie di insediamenti detti "masi". La tradizione vuole infatti che le prime abitazioni siano state costruite da boscaioli, carbonari, pastori e raccoglitori di resina provenienti da Caldaro. Anche nella cultura, nei costumi, nella toponomastica e nei nomi delle famiglie sono evidenti alcuni elementi di chiara influenza tedesca.

Come arrivare...

Per arrivare alla Mendola, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora sulla statale n. 43 in direzione Passo della Mendola per 21 chilometri. Arrivati in paese, ci sono le indicazioni che portano alla Seggiovia.

Altre informazioni...

<p>LUOGO DI INTERESSE...</p>	<p>SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p>Le piste da sci, dotate di impianti per l'innevamento programmato, sono raggiungibili con la seggiovia triposto, mentre il tapis-roulant serve il campo scuola. Il panorama che si gode dalle piste è di incomparabile bellezza: il Brenta, il massiccio dell'Adamello - Presanella, Ortles e Cevedale, le Alpi Passirio e, sul Trentino orientale, la Marmolada, le Pale di San Martino, le Torri del Vajolet, il gruppo dello Sciliar, il Catinaccio e il Latemar. Alla Mendola le famiglie trovano la scuola di sci e possono far divertire i bambini al Funny Park Nevelandia. C'è la possibilità di noleggiare sci e snowboard e di trascorrere piacevoli momenti di relax presso i rifugi. Altitudine max. stazione a monte: 1.600 m Altitudine min. stazione a valle: 1.200m</p>
<p>PARCHEGGIO...</p>		<p>Nelle vicinanze del luogo di interesse è presente un parcheggio, ma non ci sono posti riservati ai disabili.</p>
<p>RAGGIUNGIBILE CON...</p>		<p>Il posto è raggiungibile sia con mezzi propri che con mezzi pubblici attrezzati per disabili.</p>
<p>SERVIZI IGIENICI...</p>		<p>Nei pressi dell'impianto è presente un bagno attrezzato.</p>

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Altipiani Val di Non Spa: Tel: 0471/632159, e-mail: roen@altipianivaldinon.it

Comune di Ruffrè-Mendola: Tel: 0463/870004 - Fax: 0463/870130, e-mail: info@comune.ruffre.tn.it
<mailto:info@comune.ruffre.tn.it>

20. TENNIS HALLE

😊😊 ACCESSIBILE



COMUNE DI CAVARENO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Non sono presenti ostacoli che impediscono l'accessibilità al luogo di interesse.

Per saperne di più...

La nuova Tennis Halle di Cavareno dispone di un moderno centro sportivo. Al suo interno la struttura è dotata di tre campi da tennis di dimensioni regolamentari con illuminazione, spogliatoi e servizio bar. All'esterno sono presenti altri campi da tennis con pavimentazione in terra battuta, che grazie all'illuminazione serale possono essere utilizzati anche di notte. La struttura dispone anche di un campo di calcetto, uno di pallavolo e una palestra di roccia. Vi è inoltre la possibilità di frequentare lezioni sia individuali che collettive. Presso la Tennis Halle di Cavareno, nel mese di maggio, viene organizzata la manifestazione ValdiNon Bike.

Cavareno, immerso nei prati e boschi dell'altopiano, a quota 1000 metri, propone ai suoi visitatori un'offerta ricca di cultura, natura e sport.

Per gli sportivi, oltre alla Tennis Halle, dal paese di Cavareno partono molti sentieri, si tratta di comode passeggiate che permettono di raggiungere, con poca fatica, molti dei centri dell'alta Valle. I sentieri sono ricavati su vie storiche di passaggio, come la strada che collega Cavareno a Ruffrè e al Passo Mendola, denominata anticamente "La via imperiale". Permettono inoltre di godere di panorami affascinanti, che attraversano boschi di pini, abeti e larici o praterie alpine in un ambiente naturale molto ricco e variegato. Spesso si fiancheggiano siti di importante valore storico-artistico e apprezzabili luoghi della tradizione locale. Tra questi, il sentiero che merita maggiore attenzione, è il sentiero denominato "Dria al fòss". Il termine dialettale indica un qualcosa che si sviluppa seguendo un fossato: infatti questo sentiero ripercorre il tracciato del vecchio acquedotto costruito dai abitanti di Cavareno nel 1785.

Come arrivare...

Per arrivare a Cavareno, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sempre sulla statale n. 43 in direzione Cavareno. Si percorre questa strada per 13 chilometri e si arriva all'interno del paese.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	La Tennis Halle di Cavareno dispone di un moderno centro sportivo dotato di campi da tennis, un campo di calcetto, uno da pallavolo e una palestra di roccia.
PARCHEGGIO...		È presente un parcheggio riservato ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	È possibile raggiungere il centro tennis sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Il bagno attrezzato è disponibile negli spogliatoi, sia in quelli maschili che femminili, che presso il centro ristoro.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

ValdiNon SportGestion: Tel: 0463/830180

Pro Loco Cavareno: Tel: 0463/831115

Comune di Cavareno: Tel: 0463/850106, Fax: 0463.850096, e-mail: c.cavareno@comuni.infotn.it, info@comune.cavareno.tn.it

LUOGHI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE:



21. Castel Thun - Comune di Vigo di Ton



22. Palazzo Assessorile - Comune di Cles



23. Casa Campia - Comune di Revò



24. Casa De'Gentili e Percorso Multimediale della Valle di Non - Comune di Sanzeno



25. Casa Marta - Comune di Coredo



26. Diga di S. Giustina e Mostre Permanenti - Comuni di Taio e Tassullo



27. Museo degli Usi e Costumi d'Anaunia e Museo delle Cartoline d'Epoca e del Collezionismo - Comune di Ronzone



28. Museo Padre Kino - Comune di Taio



29. Museo Retico - Comune di Sanzeno



30. Palanaunia "Sala del Bosco" - Comune di Fondo



31. Segheria Veneziana - Comune di Coredo



32. Biblioteca "Don Fabio Fattor" - Comune di Romeno

21. CASTEL THUN

🥲 NON DEL TUTTO ACCESSIBILE



COMUNE DI VIGO DI TON
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE

Il luogo è inaccessibile per via della conformazione dell'edificio. È comunque possibile, anche se con fatica e accompagnamento a causa della pavimentazione, accedere alla parte interna della corte, dove si trovano la biglietteria, il negozio di souvenir e il bar, e ai giardini.

Per saperne di più...

Castel Thun è uno dei castelli più ben conservati del Trentino. Venne costruito intorno alla metà del XIII secolo e fu sede della famiglia Thun, che nelle Valli di Non e di Sole possedeva altre prestigiose residenze. Il Castello è situato in cima ad una collina, nei pressi del paese di Vigo di Ton e gode di una bellissima posizione panoramica. Il Castello è un monumentale fabbricato civile-militare di stile gotico e circondato da un complesso sistema di fortificazioni. Impressionanti sono le torri e le torrette, i bastioni lunati e la Porta Spagnola costruita con massicci conci bugnati. Varcata la porta del ponte levatoio, si entra nel colonnato dominato dalle due torri medievali, dette "delle prigioni", e dalle diciotto massicce colonne di pietra. Di fronte al colonnato, si erige il palazzo baronale, la parte più antica del castello. Tutt'attorno, sopra il Cortile dei Tornei, corre la cortina munita con la Torre Basilia restaurata dal conte Basilio. Le stanze signorili collocate ai piani superiori del Castello, conservano ancora alcuni preziosi oggetti d'arredo, numerose opere d'arte, una ricca quadreria, una biblioteca con 10.000 volumi, un'armeria ed un gran numero di stufe di maiolica. All'interno della Cappella dedicata a San Giorgio si può ammirare un interessante ciclo di affreschi di scuola tedesca risalente alla seconda metà del XV secolo. Nel periodo di apertura, i giardini del Castello fanno da cornice a concerti e manifestazioni culturali.

Dopo un lungo periodo di restauro da parte della Provincia Autonoma di Trento, il 17 aprile 2010 è stato inaugurato ufficialmente. Il Maniero è ora uno dei complessi museali più importanti dell'intero arco alpino, sede periferica del Castello del Buonconsiglio di Trento.

Come arrivare...

Castel Thun si può raggiungere uscendo al casello di San Michele all'Adige lungo l'autostrada A22 del Brennero e percorrendo poi la statale n. 43 della Val di Non fino a Vigo di Ton.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	ARTE E CULTURA	Castel Thun, costruito verso la metà del XIII secolo dalla famiglia Thun, è uno fra i castelli più ben conservati del Trentino. Dopo un lungo periodo di restauro da aprile 2010 è possibile visitarlo in tutto il suo splendore.
PARCHEGGIO...		La possibilità di parcheggiare all'ingresso del Castello è consentita solamente alle persone in possesso del certificato di disabilità. Chi avesse problemi di deambulazione ma non detiene lo speciale pass può farsi portare fino all'ingresso del Castello. L'auto deve far scendere i passeggeri per poi parcheggiarsi ai piedi del Castello, dove c'è un parcheggio riservato a macchine e/o pulmini adibiti al trasporto di persone diversamente abili.
RAGGIUNGIBILE CON...		Il luogo interessato è raggiungibile sia con mezzi pubblici che mezzi privati.
SERVIZI IGIENICI...		I servizi igienici sono conformi alle normative standard e adeguatamente attrezzati.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax 0463/830161, e mail: info@visitvaldinon.it

Castel Thun: Tel: 0461/657816; sito web: www.castelthun.it

Comune di Ton: Tel: 0461/657813, Fax: 0461/657576, e-mail: segreteria@comune.tn.it,
comuneton@legalmail.it

22. PALAZZO ASSESSORILE

😊😊 ACCESSIBILE



COMUNE DI CLES
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Il Palazzo è stato restaurato tenendo conto degli standard di accessibilità. È visitabile da persone con difficoltà motorie o su una carrozzina anche senza accompagnamento. All'interno si trova un ascensore capiente, capace di ospitare una carrozzina e due persone.

Per saperne di più...

Il Palazzo Assessorile sorge nel centro storico di Cles, capoluogo della Val di Non. Oggi ospita la sede del Consiglio Comunale ed è uno dei più preziosi e interessanti edifici medioevali del Trentino. Le sue forme attuali sono frutto di una ricostruzione quattrocentesca della più antica torre duecentesca che sorgeva nel sito. Il prospetto meridionale conserva all'esterno una merlatura guelfa, feritoie e quattro bifore gotiche. Il secondo piano è arricchito da una serie di decorazioni ad affresco risalenti alla metà del cinquecento e sempre al secondo piano si aprono le stanze del vestibolo decorate con i colori araldici della famiglia Cles: il bianco ed il rosso. Tra le più preziose, la Sala del Giudizio, dove a partire dal 1679 si svolgevano le funzioni giuridiche della Valle, all'interno della quale è presente un affresco rappresentante l'allegoria dell'Amicizia e tutta una serie di allegorie moraleggianti. Il restauro a cui il Palazzo è stato sottoposto ha portato alla luce nuovi affreschi prima sconosciuti, in particolar modo sulle pareti delle stanze del terzo piano.

Come arrivare...

Per arrivare a Cles, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sempre sulla statale n. 43 in direzione Cles.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E TRADIZIONI	La sua storia è molto antica e piena di vicissitudini che l'architettura riflette nel suo evolversi ed adattarsi ai tempi. L'aspetto attuale è frutto di una ricostruzione quattrocentesca della più antica torre duecentesca che sorgeva nel sito.
PARCHEGGIO...		Nelle vicinanze troviamo un parcheggio riservato a macchine e/o pulmini adibite al trasporto di persone diversamente abili.
RAGGIUNGIBILE CON...		Il luogo interessato è raggiungibile sia con mezzi privati che con mezzi pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		I servizi igienici sono adeguatamente attrezzati.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax 0463/830161, e-mail info@visitvaldinon.it

Pro Loco Cles: Tel: 0463/421376, Fax 0463/422794, e-mail info@prolococles.it

Comune di Cles: Tel: 0463/662050, Fax: 0463/66200, e-mail: info@comune.cles.tn.it

23. CASA CAMPIA

🥲 NON DEL TUTTO ACCESSIBILE



COMUNE DI REVO'
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Il luogo non è del tutto accessibile a causa della struttura dell'edificio. Con una carrozzina è possibile accedere solo dall'entrata secondaria poiché davanti alla porta principale sono presenti degli scalini. Anche l'entrata secondaria, raggiungibile con fatica e solo accompagnati, presenta comunque delle difficoltà per una carrozzina a causa della pavimentazione costituita da ciottolato e in discesa.

L'accesso è possibile solo al piano terra, "Vecchie scuderie", mentre l'accesso al piano superiore è impossibile poiché non è presente l'ascensore.

La strada che porta dal parcheggio a Casa Campia è dotata di marciapiede, ma impraticabile per un disabile da solo poiché la rampa di accesso è troppo ripida.

Per saperne di più...

Casa Campia è una delle dimore gentilizie più interessanti presenti sul territorio noneso. Autentico scrigno degli usi e costumi delle famiglie signorili della Val di Non tra XVII e XVIII secolo, e in particolare della famiglia Maffei, ora è utilizzata dall'amministrazione comunale che ne usufruisce per scopi culturali. L'edificio viene comunemente chiamato in paese Casa Campia per un matrimonio che i de Maffei contrassero con la famiglia Campi di Cles. Sorge nel centro di Revò, a pochi passi dalla piazza principale, e assieme a Casa Betta, Casa Thun-Martini e i due Palazotti dei Conti d'Arsio si inserisce nel contesto di pregevoli strutture nobiliari presenti nel paese. Contraddistinta da un'ariosa loggia e da una torretta laterale, impreziosita da una meridiana datata 1671, la costruzione si connota come un'elegante residenza tardo-rinascimentale. È stata recentemente acquistata e restaurata dal Comune di Revò ed oggi è aperta al pubblico e sede di importanti eventi culturali.

Come arrivare...

Per arrivare a Revò, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 26 chilometri la statale n. 43 in direzione Cles. Passato l'abitato di Cles si svolta a destra sulla strada provinciale n. 139, in direzione Revò. Dopo circa 2,6 chilometri si svolta a destra sulla strada statale n. 42 proseguendo per circa 3 chilometri. Casa Campia si trova al centro del paese, vicino alla piazza principale.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E SVAGO	Casa Campia si trova nel centro del paese e viene utilizzata come sede per esposizioni e mostre di vario genere.
PARCHEGGIO...		Nella piazza adiacente è presente, anche se non segnalato con cartello, un parcheggio per disabili ma è inutilizzabile poiché si trova in salita.
RAGGIUNGIBILE CON...		È possibile raggiungere Casa Campia con mezzi privati e anche pubblici.
SERVIZI IGENICI...		Al piano inferiore i servizi igienici sono conformi alle normative standard e adeguatamente attrezzati.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Pro Loco Revò: Tel: 0463/462629. L'ufficio è aperto solo nei mesi di luglio e agosto.

Comune di Revò: Tel: 0463/432113, Fax: 0463/432777, e-mail: protocollo@comune.revo.tn.it

24. CASA DE'GENTILI E PERCORSO MULTIMEDIALE DELLA VALLE DI NON

😊😊 ACCESSIBILE



COMUNE DI SANZENO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Casa De'Gentili, da poco restaurata, si presenta accessibile e comodamente visitabile al suo interno. Troviamo qualche difficoltà nei pressi delle entrate, ove sono presenti o un gradino di marmo antico o una rampa piuttosto ripida ma priva di barriere architettoniche. Si può accedere a Casa De'Gentili dal pianterreno e dal primo piano. Nell'edificio è presente un ascensore che collega il pianterreno ai piani superiori.

Nella sala d'ingresso del pianoterra è presente un servo scala che permette di superare alcuni scalini. Al primo piano è presente una sala conferenze: il palco è sbarrierato e si può accedervi tramite un'apposita rampa.

Per saperne di più...

Imponente e austera, Casa De'Gentili sorveglia, con la sua mole, l'intera piazza principale del comune di Sanzeno. L'equilibrio degli elementi architettonici e la preziosità degli interni rendono questa antica costruzione uno dei palazzi signorili di più alto valore per la Val di Non.

La storia...

Per lungo tempo di proprietà della famiglia Gentili di Sanzeno, la residenza fu costruita nel XVI secolo, non più tardi del 1569, come attesta un'antica incisione, e venne rimodellata per tutto il corso del XVII secolo, fino ad essere trasformata in un'elegante villa gentilizia caratterizzata da archi a tutto sesto, portoni decorati, diverse trifore e un poggiolo in pietra lavorata ed elaborate inferiate.⁵²⁺⁶⁷⁸⁷

Il vero tesoro di Casa De'Gentili è conservato tuttavia al suo interno con un'invidiabile collezione di mobili e utensili d'epoca. In primo luogo un folto numero di accessori d'uso quotidiano databili tra il XVII e il XIX secolo, tra cui alcune preziose cassapanche e una serie di acquarelli con soggetto le residenze castellane della Val di Non. Particolarmente curioso è l'ambiente della farmacia-erboristeria appartenuta all'ultimo discendente dei De'Gentili comprendente un giardino con varie piante officinali, il banco da farmacista e una ricca biblioteca. Casa de' Gentili, da poco restaurata, è oggi di nuovo aperta al pubblico e ospita mostre ed esposizioni temporanee.

PERCORSO MULTIMEDIALE - VETRINA DELLA VAL DI NON

Nelle sale del pianterreno di Casa De'Gentili si snoda un percorso multimediale interattivo, illustrante le realtà paesaggistico-territoriali e storico-culturali della Val di Non. Il percorso, che prevede all'inizio due pannelli che descrivono i siti più caratteristici del territorio di Sanzeno, si compone di tre sezioni così articolate:

1. **LA VALLE DI NON IN VOLO:** si tratta di un filmato di circa 15 minuti, costituito da un suggestivo volo d'elicottero che sorvola la Val di Non. Alla base dello schermo ove viene proiettato il volo, è proiettata una grande cartina della valle con la riproduzione dei 38 Comuni, che permette al visitatore di verificare in ogni momento l'esatta ubicazione dell'elicottero.
2. **RITRATTI DEL TERRITORIO:** si tratta di cinque quadri, che riproducono altrettante immagini apparentemente ferme. Nel momento in cui il visitatore si avvicina le immagini si muovono e si trasformano in brevi filmati, ognuno dei quali illustra un particolare settore del tessuto storico, culturale ed economico-sociale della valle.
3. **SCOPRI I COLORI DEL TERRITORIO:** questa sezione è costituita da una grande cartina ortografica della Valle di Non collocata sul pavimento. Alle pareti sono appesi 5 lightbox con foto panoramiche dei 5 territori in cui è divisa la Valle: Predaia, Alta Valle, Maddalena, Bassa Valle/ Dolomiti di Brenta e Quattro Ville, mentre al centro del locale è sistemata una postazione con monitor touchscreen, costituito da brevi filmati e foto, che interagisce con le luci e suoni della sala. Scegliendo un territorio si accende anche il light box corrispondente e una luce colorata va a illuminare l'area selezionata sulla cartina stampata a pavimento.

Il percorso dura dai 45 ai 60 minuti.

Come arrivare...

Per arrivare a Sanzeno, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo, si prosegue sulla sempre sulla statale n. 43 in direzione Sanzeno per circa 4,3 chilometri.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E TRADIZIONI	Imponente e austera, Casa De'Gentili sorveglia, con la sua mole, l'intera piazza principale del comune di Sanzeno. L'equilibrio degli elementi architettonici e la preziosità degli interni rendono questa antica costruzione uno dei palazzi signorili di più alto valore per la Val di Non. Casa de' Gentili, da poco restaurata, è oggi di nuovo aperta al pubblico e ospita mostre ed esposizioni temporanee.
PARCHEGGIO...		Nei pressi dell'edificio sono presenti diversi parcheggi, ma non ci sono posti riservati ai diversamente abili.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	È possibile raggiungere Casa De'Gentili sia con mezzi propri che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		All'interno di Casa De'Gentili sono presenti diversi servizi igienici; il bagno attrezzato pensato per i diversamente abili si trova al primo piano ed è raggiungibile senza difficoltà.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Comune di Sanzeno: Tel: 0463/434167, Fax: 0463/434409, e-mail: sanzeno@comune.sanzeno.tn.it

25.CASA MARTA

😊😊 ACCESSIBILE



COMUNE DI COREDO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE

Casa Marta è completamente sbarriera se si accede dall'entrata posta al piano terra. Si trova poi un ascensore per accedere ai piani superiori.

Per saperne di più...

Casa Marta, oggi di proprietà comunale, è uno degli edifici signorili più caratteristici della Valle di Non. Un tempo residenza della nobiltà rurale, ora è utilizzata dall'amministrazione che ne usufruisce per scopi culturali. Questo edificio situato al centro di Coredò appartiene, con Castel Coret, casa Inama e con altre case di origine rinascimentale agli edifici più importanti che hanno costituito il primo nucleo e successivamente la prima forte identità del paese. Casa Marta è stata restaurata da poco conservandone la struttura, in stile rinascimentale veneziano, originale. Al suo interno ospita il Museo Etnografico della Cultura Contadina d'Anaunia, esposizione permanente di oggetti di vita quotidiana, attrezzi di lavoro agricolo ed artigianale di un tempo. Presso la suggestiva cornice cinquecentesca è allestito anche un piccolo Museo dei Costumi Popolari che custodisce costumi tradizionali, utensili, strumenti ed ornamenti popolari e folkloristici provenienti dai più disparati angoli della terra. Queste mostre sono gestite e curate dai volontari dell'Associazione culturale Mondial Folk.

Al secondo piano c'è una sala per riunioni pubbliche oltre alla sede dell'Associazione Ecomuseo e dell'APPA.

Come arrivare...

Per arrivare a Coredò, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora sulla statale n. 43 in direzione Coredò per 700 metri, successivamente si devia a destra e si prosegue sulla strada provinciale n. 7 per 4 chilometri. Casa Marta si trova al centro del paese.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E SVAGO	Casa Marta si trova nel centro del paese e viene utilizzata come sede di esposizione permanente di oggetti di vita quotidiana e di attrezzi di lavoro. Al suo interno è presente anche il Museo dei costumi popolari, mentre al secondo piano c'è una sala riunioni.
PARCHEGGIO...		Nelle vicinanze sono presenti molti parcheggi, alcuni anche riservati ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...		È possibile raggiungere Casa Marta sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGENICI...		È presente un bagno attrezzato.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, fax 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Ufficio di Coredò: Tel. E fax 0463/536499, e-mail: info.coredò@visitvaldinon.it

Musei: Tel: 0463/536942, e-mail: info@mondialfolk.it

Pro loco Coredò: Tel: 0463/536199, e-mail: info@prolococoredò.it

Comune di Coredò: Tel: 0463/536121, Fax: 0643/536669

26. DIGA DI S. GIUSTINA E MOSTRE PERMANENTI

😓😓 INACCESSIBILE



COMUNI DI TAIO E TASSULLO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Per una persona in carrozzina risulta impossibile ammirare la diga di S. Giustina da vicino poiché per accedere al muro che costituisce la diga stessa è presente una scalinata. Non sono visitabili neppure le due mostre allestite rispettivamente al primo e secondo piano dell'edificio di proprietà della Edison in quanto sono presenti molti scalini, sia all'entrata che durante il percorso. L'unica mostra accessibile è quella presente nella struttura costituita da container di recupero posta di fronte all'edificio della società Edison.

Per saperne di più...

Il lago di Santa Giustina si trova al centro della Valle, vicino a Cles. Lago artificiale, è nato con la realizzazione dell'imponente diga costruita fra il 1943 e il 1951. Lo spettacolo offerto dal bacino artificiale è davvero imponente e si inserisce perfettamente nello scenario della valle. E' il più grande bacino della regione ed è stato costruito su iniziativa del Gruppo Edison. Ha lo scopo di raccogliere le acque del bacino imbrifero del torrente Noce per ricavarne energia elettrica. Il lago ha una capacità complessiva di 182 milioni di metri cubi d'acqua, si estende per una lunghezza di 7,5 chilometri, largo 1,5 chilometri, profondo 150 metri, con una capacità di 172 milioni di metri cubi di acqua.

Le acque del lago hanno sommerso l'antico Ponte Alto (sul Rio Novella tra Dambel e Romallo), ritenuto romano e il Ponte della Mula (sul Rio S. Romedio). In primavera, quando il livello del lago scende, le acque scoprono, oltre i ponti antichi, le sponde che erano un tempo campi coltivati e una montagna che si trova vicino alla diga attirando vari curiosi. Le acque del lago si insinuano nei canyon creando scenari pittoreschi ben noti agli appassionati di canoa.

Nel 2007, a Tassullo, presso la diga, al primo piano dell'edificio della società Edison è stata allestita una mostra per recuperare, anche attraverso testimonianze orali, parte di storia, memoria di una valle, che rischiava di andare perduta. La mostra intitolata "La più alta d'Europa. Santa Giustina 1951", che ha richiamato oltre 25 mila visitatori, è stata organizzata dal Comprensorio della Val di Non, attuale Comunità di Valle, in collaborazione con il Museo Storico del Trentino ed il Centro Audiovisivi della Provincia. Dal 2008, al secondo piano della stessa struttura, è presente anche un'mostra dal titolo "Non in guerra", la quale, attraverso immagini, documenti e un filmato, illustra le grandi manovre militari avvenute in Val di Non durante le due guerre mondiali. Dal 2010, nella struttura costituita da container di recupero posta di fronte all'edificio di proprietà della Edison è inoltre visitabile l'esposizione "Paesaggi agrari in Val di Non" che tratta il tema del cambiamento nel campo dell'agricoltura e dell'allevamento in cento anni di storia nonesa.

Le mostre e la diga sono visitabili dalla metà di giugno alla metà di ottobre, l'orario sempre aggiornato è possibile consultarlo sul sito della Fondazione del Museo Storico del Trentino. Durante il resto dell'anno sono invece accessibili solo con gli operatori della didattica messi a disposizione del Museo Storico del Trentino e solo su prenotazione per gruppi di minimo 10-12 persone.

Come arrivare...

Per arrivare alla diga di S. Giustina, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sempre sulla statale n. 43 per ancora per un chilometro.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SPORT E TEMPO LIBERO	La diga forma il lago di Santa Giustina, il più vasto bacino idroelettrico del Trentino.
PARCHEGGIO...		Nelle vicinanze del luogo d'interesse è presente un parcheggio, ma non ci sono posti riservati ai disabili. È consentito ai disabili sostare ai piedi della struttura.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	Si può raggiungere la diga con mezzi propri o pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Sono presenti servizi igienici all'interno dell'edificio adibito al museo, ma non accessibili a persone costrette in carrozzina.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax 0463/830161, e-mail info@visitvaldinon.it

Fondazione Museo Storico del Trentino: Tel: 0461/230482, Fax: 0461/264660; sito web:

www.museostorico.tn.it; e-mail: info@museostorico.it

Comune di Taio: Tel: 0463/468114, Fax: 0463/468521, e-mail: c.taio@comuni.infotn.it

27. MUSEO DEGLI USI E COSTUMI D'ANAUNIA E MUSEO DELLE CARTOLINE D'EPOCA E DEL COLLEZIONISMO

😊 ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI RONZONE
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

All'entrata dei Musei è presente un piccolo gradino che si supera senza difficoltà. Per chi è in carrozzina è possibile visitare solo il piano inferiore poiché il primo piano è raggiungibile solo con una rampa di scale.

Per saperne di più...

Il centro abitato di Ronzone, in alta Val di Non, ospitando il Museo degli Usi e Costumi d'Anaunia, il Museo della Cartolina e del Collezionismo e l'Archivio delle Fonti Orali dell'Alta Anaunia, si fa custode della memoria storica e culturale della valle.

Il Museo degli Usi e Costumi d'Anaunia è nato nel 1999 grazie alle donazioni di alcune famiglie con l'intento di configurarsi come specchio fedele dei costumi e delle consuetudini della gente anauna. Ospita numerosi arnesi e utensili d'epoca, legati in particolar modo al lavoro contadino, con alcune interessanti ricostruzioni degli ambienti domestici d'un tempo.

Il Museo delle Cartoline d'Epoca e del Collezionismo racconta invece la storia della Val di Non attraverso questi particolari testimoni cartacei del passato anauna. La collezione si dispiega per tematiche, tra cui segnaliamo Castelli e Santuari del Trentino, le Cartoline militari e L'Anaunia del '900 vista in cartolina.

Nella struttura troviamo inoltre la Biblioteca dei Musei, che ha lo scopo di diffondere interesse per la lettura e contribuire a qualificare il paese sia a livello culturale che informativo. L'attività della piccola Biblioteca dei Musei, aperta tutto l'anno, consente alla popolazione locale di disporre di un consistente corpus librario (dodicimila volumi circa), di tre sale di lettura, del servizio prestito libri nonché di computer attraverso i quali è possibile accedere ad internet.

Come arrivare...

Per arrivare a Ronzone, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora sulla statale n. 43 per 15 chilometri in direzione Ronzone. Arrivati a Ronzone si seguono le indicazioni per i Musei.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E TRADIZIONI	Attraverso gli oggetti e gli attrezzi esposti all'interno dei Musei è possibile ripercorrere la storia della Valle di Non.
PARCHEGGIO...		Nelle vicinanze del luogo di interesse è presente un parcheggio.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	È possibile raggiungere i Musei di Ronzone sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		All'interno dei Musei sono presenti servizi igienici pubblici.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Musei: Tel: 0463/835207, Fax: 0463/880512, e-mail: museidironzone@libero.it

Comune di Ronzone: Tel: 0463/880551, Fax: 0463/880554

28. MUSEO PADRE KINO

😊 ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI TAIIO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

All'interno dell'edificio è presente un ascensore che permette di raggiungere i piani superiori adibiti a museo. Una sala non è accessibile a causa di una rampa di scalini.

Per saperne di più...

Il museo dedicato a Padre Eusebio Chini, inaugurato nel 1996 fu fortemente voluto dagli abitanti di Segno in omaggio al loro grande fratello: missionario e difensore dei diritti degli Indiani. Infatti Padre Eusebio Chini si impegnò per tutta la sua vita all'evangelizzazione e lo sviluppo sociale, civile ed economico degli abitanti di Pimeria Alta. Nel corso della sua missione si fece soprattutto tutore dei diritti del popolo indiano contro la prepotenza dei conquistatori europei.

Nella piazza centrale di Segno, dedicata proprio al missionario, sorge la statua equestre di padre Kino, commissionata assieme ad altre due sorelle, che si trovano nelle città di Tucson e Magdalena, quest'ultima chiamata in suo onore Magdalena de Kino, all'artista messicano Julian Martinez.

Come arrivare...

Per arrivare a Segno, frazione di Taio, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 16 chilometri la statale n. 43 in direzione Mollaro. Arrivati a Mollaro si seguono le indicazioni per Segno. Il Museo dedicato a Padre Kino si trova nel centro del paese.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E SVAGO	Il Museo Padre Kino è dedicato a Padre Eusebio Chini, missionario nato di Segno, che nel corso della sua missione si fece soprattutto tutore dei diritti del popolo indiano contro la prepotenza dei conquistatori europei.
PARCHEGGIO...		È presente un parcheggio riservato ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...		È possibile raggiungere il Museo di Padre Kino sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Nella struttura è presente un bagno attrezzato.

Punti d'appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Museo Padre Kino: Tel: 0463/468248

Comune di Taio: Tel: 0463/468114, Fax: 0463/468521, e-mail: c.taio@comuni.infotn.it

29. MUSEO RETICO

😊😊 ACCESSIBILE



COMUNE DI SANZENO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Il Museo Retico è accessibile; il percorso è in pendenza ma non presenta barriere architettoniche.

Per saperne di più...

Il Museo Retico di Sanzeno è un centro polivalente dedicato all'archeologia e alla storia antica della Valle di Non, che si propone anche come luogo di ricerca e di interscambio scientifico. Al suo interno è possibile percorrere la storia della Valle di Non dall'era glaciale fino ai giorni nostri. Molto interessanti i ritrovamenti che risalgono alla popolazione dei Reti.

Sanzeno è uno dei capisaldi della storia dell'archeologia trentina. Le condizioni morfologiche del suo territorio, posto su un ampio terrazzo soleggiato, hanno favorito fin dai tempi antichi la presenza umana. Numerose sono state le scoperte archeologiche e le ricerche effettuate nella zona già a partire dalla seconda metà dell'800. Il primo rinvenimento ufficiale fu una statuetta in bronzo del V sec a. C., raffigurante un dio guerriero che porta incisa sulla base una iscrizione votiva in alfabeto retico. In seguito a tale ritrovamento, nella zona di Sanzeno sono stati condotti alcuni degli scavi più ampi e fruttuosi che hanno interessato la provincia di Trento. Da qui provengono materiali e dati scientifici da tempo esempio e modello per tutti coloro che si interessano di preistoria alpina e ricercano la chiave interpretative della realtà e dell'identità delle antiche popolazioni che abitarono l'affascinante e misterioso mondo delle Alpi.

Come arrivare...

Per arrivare a Sanzeno, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo, si prosegue sulla sempre sulla statale n. 43 in direzione Sanzeno per circa 4,3 chilometri.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E TRADIZIONI	All'interno del Museo è possibile percorrere la storia della Valle di Non dall'era glaciale fino ai giorni nostri. Interessanti i ritrovamenti che risalgono alla popolazione dei Reti.
PARCHEGGIO...		È presente un parcheggio, ma non ci sono posti riservati ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	È possibile raggiungere il Museo Retico sia con mezzi propri che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		È presente un bagno attrezzato per disabili.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Museo Retico: Tel: 0463/434125, Fax: 0463/434108

Comune di Sanzeno: Tel: 0463/434167, Fax: 0463/434409, e-mail: sanzeno@comune.sanzeno.tn.it

30. PALANAUNIA "SALA DEL BOSCO"

😊😊 ACCESSIBILE



COMUNE DI FONDO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Non sono presenti ostacoli che impediscono l'accessibilità.

Per saperne di più...

Nel centro del paese di Fondo troviamo il Palanaunia. Si tratta di una struttura recente che ospita diversi tipi di eventi, come rappresentazioni teatrali, spettacoli, fiere, esposizioni e manifestazioni. Al suo interno è presente una sala molto ampia, adibita per ogni tipo di evento ed idonea per accogliere anche concerti, comprende infatti un teatro auditorium, dotato di apparecchiature multimediali.

Fondo, capoluogo dell'alta Val di Non, si trova a quasi 1000 metri di altitudine e conta circa 1500 abitanti. Inserito nell'altopiano noneso, movimentato da verdi colline e valli profonde, vanta una posizione veramente invidiabile ed è il punto d'incrocio della strada statale del Passo Palade, di quella del Passo Mendola e di quella del Passo Tonale.

Fondo è famoso anche per la Ciaspolada, la più particolare tra le manifestazioni invernali trentine, con un grandissimo successo di partecipanti. I concorrenti corrono sul manto nevoso calzando delle racchette da neve ("ciaspole" in dialetto locale). Negli ultimi anni il numero degli iscritti è salito sopra le 6.000 persone ed oltre a tanti abitanti della valle, vi partecipano sportivi provenienti da tutta l'Europa, dall'America e anche dall'Africa.

Come arrivare...

Per arrivare a Fondo, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sempre sulla statale n. 43 in direzione Fondo per 21 chilometri.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E SVAGO	La struttura è costruita per accogliere manifestazioni, mostre ed eventi vari.
PARCHEGGIO...		È presente un parcheggio per disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	Si può arrivare al Palanaunia di Fondo sia con mezzi propri che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		È presente un bagno attrezzato.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Comune di Fondo: Tel: 0463/831101, Fax: 0463/830314, comune@pec.comune.fondo.tn.it

31. SEGHERIA VENEZIANA

😊 ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI COREDO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE

La Segheria si trova nel bosco, per questo il terreno circostante presenta dissestamenti. All'entrata della Segheria troviamo una rampa che facilita l'ingresso.

Per saperne di più...

La repubblica di Venezia nel 1300, avendo necessità di legname per costruire nuove navi per il commercio e da guerra, trovò nei boschi del trentino le piante di larice necessarie per il suo fabbisogno. Non potendo far lavorare le piante nei cantieri di Venezia, per mancanza di energia, decisero di far segare sul posto i tronchi utilizzando l'energia idraulica che da noi non mancava. Fu così che un tecnico veneziano inventò questo modo di segare, con una grossa sega verticale, il legname necessario. Si ritiene che l'introduzione in Trentino delle segherie veneziane ad acqua possa collocarsi intorno al XIII secolo (1200). Nell'Ottocento e agli inizi del Novecento ci fu una crescita dell'industria del legname e anche le segherie veneziane aumentarono di numero. Nei primi decenni del Novecento iniziarono a diffondersi anche le segherie che funzionavano a corrente elettrica e quindi progressivamente le segherie veneziane vennero abbandonate. La Segheria veneziana di Coredo è stata restaurata nel 1994 allo scopo di conservare e valorizzare una struttura di notevole interesse storico e culturale. L'antica Segheria si trova in località Palù e può essere visitata liberamente. Accanto ad essa è stato inoltre costruito il Museo del Legno in cui sono esposti un centinaio di attrezzi tradizionali per il taglio, il trasporto e la lavorazione del legname, oltre che diversi campioni delle tipologie di piante che crescono in Val di Non.

Come arrivare...

Per arrivare a Coredo, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue sempre sulla medesima statale in direzione Coredo per circa 700 metri, successivamente si devia a destra e si prosegue sulla strada provinciale n. 7 per circa 4 chilometri. Arrivati in paese si prosegue verso i laghi di Coredo e Tavon. La Segheria si trova nelle vicinanze.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E TRADIZIONI	La Segheria veneziana è un luogo ideale per ripercorrere il passato e riscoprire l'importanza e la storia del legno.
PARCHEGGIO...		Nelle vicinanze del Museo sono presenti dei parcheggi.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	La Segheria veneziana è raggiungibile sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGENICI...		Nella struttura non sono presenti i servizi igienici, ma nelle vicinanze troviamo dei bagni pubblici attrezzati.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Ufficio di Coredo Tel/Fax: 0463/536499, e-mail info.coredo@visitvaldinon.it

Ecomuseo di Coredo: Tel: 0463/536170, sito web: www.ecomuseocoredo.it, www.segheriacoredo.it, e-mail: digrada@libero.it

Comune di Coredo: Tel: 0463/536121, Fax: 0463/536669, e-mail: coredo@comuni.infotn.it

32. BIBLIOTECA "DON FABIO FATTOR"

😊😊 ACCESSIBILE



COMUNE DI ROMENO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Non sono presenti ostacoli che impediscono l'accessibilità.

Per saperne di più...

La Biblioteca comunale di Romeno, intitolata a Don Fabio Fattor quale prezioso testimone di cultura, vuole essere la "Casa della comunità", cioè un luogo ed un servizio vissuto da tutti come punto di incontro culturale e di aggregazione. È uno spazio vivo, aperto, dinamico a disposizione delle varie attività del Centro servizi e per tutte le Associazioni della comunità. È un servizio offerto ai paesi limitrofi ed ai turisti che può soddisfare ogni esigenza di lettura, informazione e documentazione. Il sistema bibliotecario della Val di Non è un progetto degli undici comuni sede di biblioteca o di punto di lettura, a servizio di una popolazione di 20.500 residenti ed è stato avviato a partire dal 2006 con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento. Gli obiettivi della base di questo lavoro di rete sono la messa a disposizione di servizi alle biblioteche per garantire alla popolazione servita un'offerta informativa di qualità, il coordinamento delle risorse a disposizione in un'ottica di cooperazione interbibliotecaria e la realizzazione di iniziative coordinate di promozione della lettura e di altre attività culturali promosse dalle biblioteche.

ORARIO BIBLIOTECA			
	mattino	pomeriggio	sera
lunedì		14.30-16.30	
martedì		14.30-16.30	
mercoledì	09.30-12.00	14.30-18.30	
giovedì		14.30-18.30	20.00-22.30
venerdì	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO
sabato		14.30-18.30	

Come arrivare:

Per arrivare a Romeno, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora sulla statale n. 43 per 10 chilometri in direzione Romeno. Arrivati in paese la biblioteca si trova sulla strada.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E SVAGO	La biblioteca di romeno vuole essere un punto di incontro culturale e di aggregazione.
PARCHEGGIO...		È presente un parcheggio per disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...		Si può arrivare alla biblioteca con mezzi propri e con mezzi pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		È presente un bagno attrezzato.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Biblioteca di Romeno: Tel: 0463/876054, Fax: 0463/875555, e-mail: romeno@biblio.infotn.it

Comune di Romeno: Tel: 0463/875135; Fax: 0463/875555; e-mail: sindaco@comune.romeno.tn.it

LUOGHI DI INTERESSE ECONOMICO-LOCALE:



33. Mondo Melinda - Comune di Taio

33. MONDO MELINDA



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI TAIIO
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE

Per la struttura dell'edificio è consigliato l'accompagnamento per le persone in carrozzina. All'interno è presente un ascensore molto largo che permette di raggiungere l'inizio del percorso. Solo l'ultimo tratto da percorrere è barriera a causa della presenza di alcuni scalini.

Per saperne di più...

Il Consorzio Melinda venne fondato nel 1989 ad opera delle 16 cooperative produttrici di mele operanti nelle Valli di Non e di Sole. Successivamente nel 1997 nasce, per conoscere tutti i segreti della mela dal gusto inconfondibile, Mondo Melinda, ossia il centro visitatori del Consorzio. Questa struttura, attraverso filmati e immagini, oltre che con visite in campagna, nelle aziende agricole e presso le sale di lavorazione, permette di trovare risposta ad ogni curiosità riguardante le mele confezionate con il marchio Melinda, i luoghi dove crescono, i metodi di coltivazione e le fasi di lavorazione nelle cooperative. Presso il centro visitatori è anche possibile partecipare a degustazioni e lezioni di gastronomia, oltre alla possibilità di adottare in primavera dei meli in fiore per poi raccogliere i frutti in autunno. Mondo Melinda è aperto tutto l'anno.

Come arrivare...

Per arrivare a Segno, frazione di Taio, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige e si percorre per 16 chilometri la statale n. 43 in direzione Segno. Arrivati a Segno si seguono le indicazioni per Mondo Melinda.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	CULTURA E TRADIZIONI	Presso la struttura si possono conoscere tutti i segreti della mela famosa in tutto il mondo con il marchio Melinda.
PARCHEGGIO...		È presente un parcheggio, ma non ci sono posti riservati ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	È possibile raggiungere Mondo Melinda sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		I servizi igienici che risultano essere piuttosto larghi e comodi, ma non prettamente adibiti alle persone disabili.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Mondo Melinda: Tel: 0463/469299, Fax: 0463/461305, e-mail: mondomelinda@melinda.it

Comune di Taio: Tel: 0463/468114, Fax: 0463/468521, e-mail: c.taio@comuni.infotn.it

TRASPORTO PUBBLICO



34. Ferrovia Trento-Malè-Marilleva e Servizio Extraurbano - Trentino Trasporti



35. Funicolare del Passo della Mendola - Comune di Ruffrè - Mendola

34. FERROVIA TRENTO- MALE'-MARILLEVA e SERVIZIO EXTRAURBANO

😊😊 ACCESSIBILE



TRENTINO TRASPORTI
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

Trentino trasporti intende promuovere e realizzare un sistema di mobilità che assicuri a tutti i cittadini l'accessibilità al servizio, avendo cura di ridurre l'inquinamento ed i fenomeni di impatto ambientale, con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato.

Per quanto riguarda il trasporto di persone disabili, Trentino trasporti esercizio, tra le prime Aziende di trasporto in Italia, ha avviato il progetto "Viaggia libero", offrendo alla collettività un servizio qualitativamente efficiente e competitivo, ma soprattutto accessibile a tutti senza barriere. Decidendo così di intraprendere una strada che non realizzi un "trasporto speciale", ma che dia vita ad un "trasporto normale", dando cioè la possibilità di accedere a tutti ai mezzi di trasporto.

Per saperne di più...

TRENI

Non sono presenti ostacoli che impediscono alle persone in carrozzina l'accessibilità ai treni. La ferrovia Trento-Malé-Marilleva è una ferrovia elettrica che collega la città di Trento con Marilleva, transitando per Malè. Nel suo percorso attraversa la Piana Rotaliana, la Val di Non e la Val di Sole, affiancando in molti tratti il torrente Noce. Tutti i treni in servizio sulla linea ferroviaria Trento-Malè-Marilleva sono attrezzati per il trasporto di due disabili con carrozzina alla volta. In particolare 14 treni su 18 presentano un'entrata a raso che permette di entrare direttamente nelle carrozze. Per le carrozzine più pesanti o per quelle elettriche è inoltre possibile richiedere al momento della salita una pedana o tappeto rigido facilitandone così la salita. I restanti 4 treni sono invece dotati di una pedana sollevatrice.

SERVIZIO EXTRAURBANO

I mezzi dotati di pedana sollevatrice rappresentano il 10% del totale (40 mezzi su 467).

GRAN TURISMO

Per favorire la mobilità delle persone disabili, Trentino trasporti esercizio dispone di pullman Gran Turismo che offrono due possibilità:

48 posti a sedere, più 1 posto per ancorare una carrozzina

46 posti a sedere, più 2 posti carrozzine

I pullman sono dotati di pedana sollevatrice, toilette sul pianale e di ogni confort.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SERVIZI PUBBLICI	Trentino trasporti intende promuovere e realizzare un sistema di mobilità che assicuri a tutti i cittadini l'accessibilità al servizio.
PARCHEGGIO...		Nelle stazioni è presente almeno un parcheggio riservato ai disabili.
RAGGIUNGIBILE CON...		Tutte le stazioni della Ferrovia Trento-Malè-Marilleva sono raggiungibili sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Nelle carrozze del treno è presente un bagno idoneo per persone in carrozzina o con difficoltà motorie, come anche nelle principali stazioni.

Punti di appoggio...

Trentino trasporti esercizio: Tel: 0461/821000; Fax: 0461/031407; sito: www.ttesercizio.it, e-mail: info@ttesercizio.it.

Ferrovia Trento-Malè-Marilleva





35. FUNICOLARE DEL PASSO DELLA MENDOLA



ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNAMENTO



COMUNE DI RUFFRÈ - MENDOLA
VALLE DI NON
TRENTINO

ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI INTERESSE...

La Funicolare del Passo della Mendola, da poco ristrutturata, si presenta accessibile e usufruibile anche da una persona costretta in carrozzina. È presente una rampa che permette di avere accesso alla Funicolare nell'entrata a monte; il mezzo è predisposto per ancorare due carrozzine. Serve l'accompagnamento poiché è presente un piccolo dislivello dalla rampa alla pedana della funicolare. Per entrare nella biglietteria, ove sono presenti anche i servizi igienici attrezzati per disabili, troviamo un piccolo gradino, che per alcune tipologie di carrozzine potrebbe essere un ostacolo, ma facilmente superabile con l'accompagnamento.

Per saperne di più...

La funicolare più vecchia d'Europa, che copre il tratto dal Passo della Mendola fino a S. Antonio, nei pressi di Caldaro, ha un dislivello di 854 metri e impiega 12 minuti per compiere il tragitto. La pendenza media è del 40%, ma nell'ultimo tratto raggiunge addirittura un 64%. Ad oggi è ancora la più ripida del Tirolo.

La funicolare fu progettata dall'ingegnere svizzero Emil Straub, un vero specialista nel settore degli impianti a fune. Originariamente impiegava 32 minuti a compiere il tragitto; nel 1983 era già scesa a 18 minuti, oggi solo 12.

L'iniziativa della costruzione partì da Caldaro nel 1898 ed è veramente stupefacente come un'opera tanto ardita e tecnicamente avanzata si stata portata a termine in così poco tempo. Dall'idea all'inaugurazione sono passati poco più di 5 anni.

Il giorno 19 ottobre 1903 entrò in funzione e da allora funziona ininterrottamente, ad eccezione degli anni 1983 - 1988 in cui fu completamente rinnovata.

Come arrivare...

Per arrivare al Passo Mendola, si esce dall'autostrada del Brennero A22 presso San Michele all'Adige, si percorre per 21 chilometri la statale n. 43 in direzione Dermulo. Arrivati a Dermulo si prosegue ancora sulla statale n. 43 per 21 chilometri verso Mendola. Arrivati al passo si seguono le indicazioni per la funicolare.

Altre informazioni...

LUOGO DI INTERESSE...	SERVIZI PUBBLICI	La funicolare più vecchia d'Europa, che copre il tratto dal Passo della Mendola fino a S. Antonio, nei pressi di Caldaro, ha un dislivello di 854 metri e impiega 12 minuti per compiere il tragitto. La pendenza media è del 40%, ma nell'ultimo tratto raggiunge addirittura un 64%.
PARCHEGGIO...		Nei pressi della funicolare è presente un ampio parcheggio ma non troviamo posteggi riservati ai diversamente abili.
RAGGIUNGIBILE CON...	 	La funicolare della Mendola è raggiungibile sia con mezzi privati che pubblici.
SERVIZI IGIENICI...		Sono presenti servizi igienici attrezzati per i diversamente abili. È presente un piccolo gradino, che per alcune tipologie di carrozzine potrebbe essere un ostacolo, ma facilmente superabile con l'accompagnamento.

Punti di appoggio...

APT Valle di Non: Tel: 0463/830133, Fax: 0463/830161, e-mail: info@visitvaldinon.it

Ufficio Passo della Mendola: Tel/Fax: 0471/632132, e-mail: info.mendola@visitvaldinon.it

Comune di Ruffrè-Mendola: Tel: 0463/870004, Fax: 0463/870130, e-mail: info@comune.ruffre.tn.it

Per informazioni sugli orari: n°verde 800 846047 o visita il sito www.sii.bz.it (possibilità di collegamento in pullman fino a Bolzano)

Elenco dei siti internet consultati:

<http://comune.cavareno.tn.it/>

<http://m.onthesnow.it/italia/passio-mendola-prati-di-golf/profilo.html>

<http://sport.infotrentino.com/pagine/appr.php?detappr=55>

<http://sport.infotrentino.com/pagine/commenti.php?sport=3&comm=295>

http://www.afi-amiciferroviaitalia.com/eventi10/290410_trentomale.php

<http://www.biblioaldinon.it/modules.php?name=Biblioteche&file=romeno>

http://www.brentapaganella.it/sito/museo_reti.php

<http://www.buonconsiglio.it/index.php/it/Castel-Thun>

<http://www.castelli.cr-surfing.net/p804b.htm>

<http://www.castelthun.com/>

<http://www.castelthun.org/>

http://www.cleseventi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=19&Itemid=27

<http://www.comune.bresimo.tn.it/>

http://www.comune.cavareno.tn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2461&Itemid=73&lang=it

<http://www.comune.cles.tn.it/>

<http://www.comune.cles.tn.it/>

<http://www.comune.coredo.tn.it/com2010/home.asp>

<http://www.comune.coredo.tn.it/locali.asp?sez=ris&tpRis=1&id=10>

<http://www.comune.coredo.tn.it/modello.asp?sez=10&idPg=19&asz=10>

<http://www.comune.revo.tn.it/>

http://www.comune.revo.tn.it/index.php/it/vivere_e_visitare/arte_e_cultura/edifici_storici

http://www.comune.revo.tn.it/index.php/it/vivere_e_visitare/arte_e_cultura/edifici_storici

<http://www.comune.romeno.tn.it/>

<http://www.comune.ruffre.tn.it/>

http://www.comune.ruffre.tn.it/turismo/monte_nock.asp

<http://www.comune.sanzeno.tn.it/>

<http://www.comune.senales.bz.it/system/web/kontakt.aspx?menuonr=218886981&sprache=3>

<http://www.comune.taio.tn.it/>

<http://www.comune.ton.tn.it/>

<http://www.comune.tuenno.tn.it/>

<http://www.comune.tuenno.tn.it/default.asp?modulo=home&titt=Home>

<http://www.comunesarnonico.it/>

http://www.comunesarnonico.it/it/Sarnonico/Impianti_sportivi/Impianti_sportivi.htm

<http://www.comuni-italiani.it/022/004/amm.html>

<http://www.comuni-italiani.it/022/159/amm.html>

<http://www.dolomiti.it/it/trentino/sanzeno/approfondimenti/santuario-di-san-romedio/>

<http://www.dovesciare.it/localita/mendola>

http://www.ecomuseocoredo.it/segheria/segheria_040.htm

<http://www.fondo.it/>

http://www.freeradiojolly.altervista.org/santuario_di_san_romedio.html

http://www.freeradiojolly.altervista.org/santuario_madonna_di_senale.html

<http://www.girovagandointrentino.it/puntate/2004/estate/tuenno/tuenno.htm>

http://www.girovagandointrentino.it/puntate/2005/anteprema_primavera/s_romedio/sromedio.htm

<http://www.hotel.bz.it/it/hotel-madonna-di-senales/page.html>

http://www.icastelli.it/castle-1234997942-castel_thun-it.php

<http://www.infotrentino.com/Trentino/IT/c/1184/1/0/Museo-Retico.html>

<http://www.infotrentino.com/Trentino/IT/c/1316/1/0/Itinerario-etnografico.html>

<http://www.kaltern.com/it/funicolare-mendola.html>

<http://www.kaltern.com/it/funicolare-mendola.html>

<http://www.lifetovel.it/>

<http://www.maddalene.it/ita/bresimo.asp>

<http://www.museidironzone.it/doku.php?id=home>

<http://www.museostorico.it/index.php/La-piu-alta-d-Europa.-Santa-Giustina-1951>

<http://www.mybesttrentinoaltheadige.com/it/place/221/taio/musei/museo-padre-kino.html>

<http://www.mybesttrentinoaltheadige.com/it/place/789/ruffre-mendola/aree-sciistiche/monte-nock-e-monte-roen.html>

<http://www.padrekino.org/docitalianomuseo/itrecapfotomuseo.htm>

<http://www.parcofluvialenovella.it/geologia.php>

<http://www.pescatorituenno.it/>

<http://www.primitaly.it/musei/trentino/trento/sanzeno.htm>

<http://www.prolococoredo.it/it/luoghi/>

<http://www.santimartiri.org/italiano/basilica/>

<http://www.segheriacoredo.it/>

http://www.segheriacoredo.it/segheria/seggh_010.htm

<http://www.suedtirolerland.it/it/localita-e-vallate/val-senales/madonna-di-senales/>

<http://www.touringclub.com/museo/trentino-alto-adige/trento/centro-immagine-mondo-melinda.aspx>

<http://www.tr3ntino.it/>

<http://www.tr3ntino.it/it/highlights/attrazioni/santuario-di-s-romedio.html>

<http://www.tr3ntino.it/it/natura-e-paesaggio/laghi/lago-di-tovel.html>

<http://www.tr3ntino.it/it/zone-del-trentino/valle-di-non/>

<http://www.tr3ntino.it/it/zone-del-trentino/valle-di-non/amblar.html>

<http://www.tr3ntino.it/it/zone-del-trentino/valle-di-non/bresimo.html>

<http://www.tr3ntino.it/it/zone-del-trentino/valle-di-non/cavareno.html>

<http://www.tr3ntino.it/it/zone-del-trentino/valle-di-non/coredo.html>

<http://www.tr3ntino.it/it/zone-del-trentino/valle-di-non/ronzone.html>

<http://www.tr3ntino.it/it/zone-del-trentino/valle-di-non/ruffre.html>

<http://www.tr3ntino.it/it/zone-del-trentino/valle-di-non/sarnonico.html>

<http://www.ttesercizio.it/Servizi/TrasportoDisabili.aspx>

http://www.visittrentino.it/it/cosa_fare/da_vedere/dettagli/dett/castel-thun

http://www.visittrentino.it/it/cosa_fare/da_vedere/dettagli/dett/laghi-di-tavon-e-coredo

http://www.visittrentino.it/it/cosa_fare/da_vedere/dettagli/dett/lago-smeraldo

http://www.visittrentino.it/it/cosa_fare/da_vedere/dettagli/dett/museo-padre-eusebio-chini

http://www.visittrentino.it/it/cosa_fare/da_vedere/dettagli/dett/lago-di-s-giustina

http://www.visittrentino.it/it/cosa_fare/da_vedere/dettagli/dett/parco-fluviale-novella

http://www.visittrentino.it/it/cosa_fare/sport/dettagli/dett/centro-sportivo-sarnonico

<http://www.visittrentino.it/it/localita/passo-mendola>

http://www.visittrentino.it/it/vacanze_a_tema/neve/ski_area/dett/ski-area-ruffre

<http://www.visitvaldinon.it/>

http://www.visitvaldinon.it/apt_valle_di_non/musei_Interne/museo_costumi_popolari_coredo_interna.ashx?ID=2556

http://www.visitvaldinon.it/canyon_trentino_Interne/canyon_trentino_interna.ashx?ID=2500

http://www.visitvaldinon.it/canyon_trentino_Interne/canyon_trentino_rio_sass_interna.ashx?ID=2501

http://www.visitvaldinon.it/castelli_val_di_non_Interne/castel_thun_interna.ashx?ID=2101

http://www.visitvaldinon.it/Home_default.ashx?ID=1860

http://www.visitvaldinon.it/Interne/Casa_Campia_interna.ashx?ID=2090

http://www.visitvaldinon.it/Interne/Casa_Marta_interna.ashx?ID=21112

http://www.visitvaldinon.it/Interne/Lago_di_SGiustina_interna.ashx?ID=2138

http://www.visitvaldinon.it/Interne/Lago_di_Tovel_interna.ashx?ID=2139

http://www.visitvaldinon.it/Interne/Lago_Smeraldo_interna.ashx?ID=2137

http://www.visitvaldinon.it/Interne/MondoMelinda_interna.ashx?ID=10749

http://www.visitvaldinon.it/Interne/Monte_Nock_-_Ruff%C3%A8_Mendola_interna.ashx?ID=11433

http://www.visitvaldinon.it/Interne/Musei_di_Ronzone_interna.ashx?ID=2082
http://www.visitvaldinon.it/Interne/Museo_Etnografico_della_cultura_contadina_d_Anaunia_interna.ashx?ID=21060
http://www.visitvaldinon.it/Interne/Museo_Padre_Kino_interna.ashx?ID=2084
http://www.visitvaldinon.it/Interne/Nuoto_interna.ashx?ID=7946
http://www.visitvaldinon.it/Interne/Palazzo_Assessorile_Cles_interna.ashx?ID=2888
http://www.visitvaldinon.it/Interne/Parco_fluviale_Novella_interna.ashx?ID=2502
http://www.visitvaldinon.it/Interne/Santa_Maria_di_Bresimo_interna.ashx?ID=2113
http://www.visitvaldinon.it/Interne/Santuario_della_Madonna_di_Senale_interna.ashx?ID=2111
http://www.visitvaldinon.it/Interne/Segheria_veneziana_e_Museo_del_legno_di_Coredo_interna.ashx?ID=2083
http://www.visitvaldinon.it/Interne/Tennis_Halle_-_Cavareno_interna.ashx?ID=21653
http://www.visitvaldinon.it/meseo_e_tradizione_in_val_di_non_Interne/museo_retico_sanzeno_interna.ashx?ID=2081
http://www.visitvaldinon.it/passo_mendola_Interne/Passo_Mendola_interna.ashx?ID=2124
http://www.visitvaldinon.it/santuario_san_romedio_Interne/San_Romedio_interna.ashx?ID=2386
http://www.visitvaldinon.it/territorio_trentino/vacanza_valle_di_non_Interne/territorio_trentino_interna.ashx?ID=12677

Finito di stampare a gennaio 2013